IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 216 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 7 Agosto 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Swinemünde.

Dopo il Convegno.

Tutto il mondo politico ha seguito col più vivo interessamento il convegno di Swinemünde.

Codesto interessamento è stato acuito dai gravissimi fatti di Casablanca, perchè ad interdersi sulle principali quistioni — ed anche su questa del Marocco — si sono trovati precisamente da una parte l'alleata della Francia, e dall'altra la Germania, che nella politica marocchina si era palesata a suo tempo come antagonista della Repubblica francese. I due comunicati ufficiali — tanto il tedesco, quanto il russo — facendo speciale menzione della quistione marocchina, hanno affermato l'uniformità di vedute tra il Principe di Bülow ed il sig. Iswolski circa le dichiarazioni, del tutto soddisfacenti, del ministro Pichon.

Un'altra notizia, non meno importante e non meno tranquillante, è giunta in questi giorni per mezzo della stampa — notizia non smentita, sebbene non compresa nei comunicati ufficiali: quella che il sig. Iswolski abbia già fin d'ora comunicato al Principe di Bülow il testo dell'accordo anglo-russo sulle quistioni asiatiche, e che il cancelliere tedesco nulla abbia trovato in esso che possa giustificare la benchè minima apprensione da parte della Germania. L'accordato politico di questo fatto non tanto sta nella certezza acquistata dalla Germania, che l'intesa russo-britannica nè impedirà l'opera intrapresa nell'Asia minore con la ferrovia di Bagdad, nè la penetrazione economica e commerciale in Persia; quanto piuttosto nella persuasione, che ha ingenerato, non trattarsi in questo accordo di un nuovo passo dell'Inghilterra verso la pretesa opera di successivo isolamento dell'impero tedesco.

Questo preteso isolamento è ormai relegato nelle vicende del passato. Stanno a provarlo e il convegno di Swinemünde, in modo tanto significativo afferma e sottolinea la cordialità e intimità dei rapporti russo-tedeschi, e il convegno prossimo di Wilhelmshöhe, destinato a rinsaldare sempre meglio i rapporti anglo-tedeschi, e quello di Ischl, tra Re Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe, che, a quanto pare, dovrà condurre ad un più completo accordo sulle questioni balcaniche tra l'Inghilterra e la politica austro-russa, la quale, come ci insegnano i libri verdi, trovò a suo tempo qualche difficoltà appunto nelle vedute del Gabinetto di *Saint James*.

Vediamo quindi rasserenarsi l'orizzonte politico in ordine alle due questioni, che l'anno scorso parvero presentare il maggiore pericolo di conflitti: cioè il contrasto franco-germanico pel Marocco, e l'opera di isolamento della Germania che si era voluta attribuire alla politica inglese.

In quanto alle altre questioni politiche, i comunicati ufficiali dicono che su tutte risultò il più completo accordo tra gli uomini di Stato dei due paesi. E con ragione si è voluto anche stabilmente che codesto intese, nell'interesse della pace, nel hanno alcun significato di mutamento di poi fedelta alle alleanze già in precedenza stabilite. Perchè si riferiscono a determinati casi e a determinate ipotesi: e quindi non può infirmarne l'efficacia qualunque accordo od intesa che, al di fuori di codeste ipotesi e di codesti casi, tenda a regolare pacificamente su equi basi gli interessi molteplici che vi possono essere tra due potenze che facciano parte di aggruppamenti politici diversi. Il che — sia detto in parentesi — è la nuova giustificazione anche della politica italiana, la quale, pur senza mutare le sue alleanze e rimanendo ad esse lealmente fedele, ha cura di coltivare le sue antiche e rinnovate amicizie con l'Inghilterra e con la Francia.

L'ultima osservazione.

Erronea e strana — come abbiamo scritto altri giorni fa — è l'affermazione di alcuni giornali, che in occasione del convegno siano stati ancora ad un mutuo aiuto che le due potenze si presterebbero in Polonia e ad una guerra comune che esse impremderebbero contro i socialisti. Non occorre che ripetiamo adesso quanto già scrivemmo poco fa sulla questione polacca. E per quanto riguarda il socialismo, l'assurda ipotesi di un'intesa con la Russia a tal fine, cade da se, sol che si pensi che le elezioni generali dell'ultimo gennaio hanno dimostrato come la Germania basti da se a debellare il collettivismo; e che la Russia, la quale combatte in condizioni affatto speciali, non potrebbe neppure dall'ingerenza germanica anche se il suo vicino occidentale avesse voglia di oltrigirlela, ed essa fosse disposta ad invocarla.

Ingerenza, del resto, che non si saprebbe immaginare come potesse utilmente e praticamente esplicarsi.

Nessuna sfumatura in, dunque, accompagnato il convegno di Swinemünde.

Esso non è che una nuova garanzia di pace.

Politica e diplomazia.

(S) **Berlino**, 5. — E' giunto il Re del Siam. Domani egli si recherà a Najen per visitarvi quella stazione radiografica e nel pomeriggio visiterà l'ospedale Virchow.

Il Re rimarrà a Berlino fino a venerdì prossimo: in quello stesso giorno partirà per Wilhelmshöhe, e sabato si recherà a Brünswick per fare visita al Duca Reggente.

La squadra giapponese in Spagna.

(S) **San Sebastiano**, 5. — Gli incrociatori giapponesi sono giunti in rada oggi ed hanno scambiato colle navi ancorate e col porto le salve d'uso.

Conferenza dell'Aja.

Londra, 6 — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*: I cinesi hanno intenzione di sottoporre alla Conferenza dell'Aja la questione di vedere se essi siano tenuti pei danni commessi nel dicembre 1905 a Shanghai.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 6, ore 2.15. — Notizie provenienti da Rabat, riferiscono che il movimento dei mussulmani contro gli europei diventa sempre più intenso: si teme che la quiete della città abbiano a ripetersi i massacri di Casablanca.

Anche a Mazagan la situazione è critica, per l'inquietante contegno delle dell'elemento indigeno, che, secondo notizie di fonte inglese, avrebbe già saccheggiato ville private e giardini nei dintorni della città. Si divocano pronti aiuti dalla Francia e dalla Spagna.

Queste notizie rafforzano qui la corrente che vorrebbe un più forte corpo di spedizione a Casablanca.

Notizie da Marsiglia recano che il Governo ha noleggiato due piroscafi per il trasporto di truppe e materiali da guerra.

Il piroscafo *Ossa* partirà per Orano l'8 agosto, con 400 uomini e 70 cavalli.

Un telegramma dell'ultima ora da Tolone, annuncia che la squadra francese del *nord*, tornata a Brest, partirà per Tangeri.

— Da Berlino: Il Principe degli affari esteri russo, Iswolsky, ha comunicato i termini dell'accordo anglo-russo al Cancelliere tedesco, von Bülow. Questi si è compiaciuto perchè nelle clausole di tale accordo non vi ne è alcuna che possa urtare la, Germania.

— Si ha da Teheran, a proposito della vertenza turco-persiana e dello scontinamento dei 6000 uomini di truppe turche: la città di Urmia è minacciata; alla Camera persiana sono stati fatti violenti discorsi contro il primo Ministro, accusato di essere la causa principale delle difficoltà che la Persia attraversa: il principe Zill sarà nominato Ministro della guerra al posto dell'attuale, ritenuto incapace.

Kaiser e Czar.

A Swinemünde.

(S) **Swinemunde**, 5. — [Verso le due pom. la flotta tedesca rientrò in rada.

A bordo del *Deutschland* il comandante della flotta, Principe Enrico, offrì un *lunch*.

Alle ore 3,30 pom. l'Imperatore Guglielmo e lo Czar lasciarono il *Deutschland*.

L'Imperatore Guglielmo accompagnò lo Czar fino a bordo dello *Standard*, mentre gli equipaggi facevano un triplice urrà, le musiche suonavano l'inno nazionale e i navi tedesche facevano salve in onore dello Czar.

A bordo dello « Standart » lo Czar ha dato questa sera un pranzo in onore dell'Imperatore Guglielmo: invitati anche gli ammiragli tedeschi e i comandanti delle navi tedesche.

L'Imperatore Guglielmo vi si è recato accompagnato dal Principe di Bülow.

(S) **Swinemunde**, 6. — Iersera le rive di Swinemünde, di Ahlbeck e di Heringsdorf erano illuminate.

L' Imperatore Guglielmo ritornò alle 11 a bordo dell' « Hohenzollern ».

Lo Czar lascierà oggi la rada.

I brindisi

Swinemünde, 6 — Durante il pranzo a bordo dello yacht imperiale russo « Standar » lo Czar fe o il seguente brindisi:

Sono lieto di questa occasione per ringraziare sinceramente Vostra Maestà per l'accoglienza coni cordiale in Essa mi ha fatto e di aggiungerle tutto il valore che annetto alla continuazione dei rapporti di parentela e di amicizia tradizionale che costituiscono un vincolo uno stretto vincolo tra le nostre Case e i nostri paesi.

Avendo assistito con vivo interesse e con grande ammirazione alle manovre della bella flotta tedesca, alzo il mio bicchiere alla salute dell'Imperatore Guglielmo, Capo Supremo di questa flotta, e alla prosperità della valorosa Marina tedesca.

L'Imperatore Guglielmo rispose col seguente brindisi:

Ringrazio ardentemente Vostra Maestà per le parole benevole che provano l'amicizia che unisce noi ed i nostri paesi.

Oggi è la prima volta che la mia flotta sotto il comando di mio fratello ha avuto l'onore di manovrare innanzi a Vostra Maestà. Le sarà nelle parole di Vostra Maestà ritrovano nei cuori dei miei ufficiali e degli equipaggi. Noi tutti siamo animati dal desiderio che Vostra Maestà riesca a condurre a termine felicemente la ricostruzione intiera della flotta russa.

Come Vostra Maestà, io pure sono animato dal pensiero dell'amicizia invariabile della nostre Case e delle nostre Nazioni. Questa amicizia che data da più di un secolo ci unisce oggi e continuerà. Bevo alla salute di Sua Maestà l'Imperatore Nicola di Russia. *Urrà.*

La colazione intima.

(S) **Swinemünde**, 6. — Stamane alle 9 l'Imperatore Guglielmo accompagnato da un aiutante di campo, si è recato a bordo dello *Standart*, ove vi è stata una colazione intima.

(S) **Swinemünde**, 6. — Alla colazione a bordo dello « Standart » oltre l'Imperatore e lo Czar hanno assistito il Principe Enrico ed il Principe Adalberto. Gli inviati sono rimasti insieme fino alle 11,30 poscia l'Imperatore Guglielmo si è congedato dai personaggi russi.

Il seguito dell'Imperatore Guglielmo si era congedato iersera dallo Czar.

L'Imperatore Guglielmo, accompagnato dallo Czar, ha lasciato lo « Standart » mentre l'equipaggio faceva gli *urra* regolamentari, tra le salve dell'artiglieria.

I due Imperatori si fecero recati a bordo dell' « Hohenzollern » ove, dopo un breve colloquio, si sono congedati cordialmente, stringendosi ripetutamente la mano e abbracciandosi.

L'equipaggio dell' « Hohenzollern » ha fatto gli *urrà* in onore dello Czar.

L' incrociatore « Konigsberg » ha fatto salve, mentre lo Czar ritornava a bordo dello « Standart ».

La flottiglia russa ha lasciato la rada poco dopo il mezzogiorno.

Gli equipaggi erano allineati sul ponte delle navi.

Lo « Standart » ha passato innanzi a tutta la flotta tedesca tra la seconda squadra e la squadra degli avvisi.

L' « Hohenzollern » ha segnalato: Buon viaggio! lo « Standart » ha risposto: Grazie della ospitalità!

Lo Czar, in piccola tenuta di ammiraglio tedesco col berretto bianco, stava sul ponte di comando del suo yacht e salutava continuamente.

Appena lo « Standart » è passato, l'artiglieria della flotta tedesca ha fatto le salve.

Alle ore 12.45 la flotta tedesca ha lasciato la rada. Subito dopo l' « Hohenzollern » è rientrato a Swinemunde.

Il congedo.

(S) **Swinemünde**, 6. — Lo Czar e l'Imperatore Guglielmo, dopo la colazione a bordo dello *Standart*, si recarono a bordo dell'*Hohenzollern* ed ivi si congedarono cordialmente.

Quindi lo Czar, salutato dalle salve delle navi tedesche e dagli *urrà* dei marinai, è partito a mezzogiorno a bordo dello *Standart*.

L'Imperatore Guglielmo a bordo dell' *Hohenzollern* è tornato quindi a Swinemünde.

Il Cancelliere dell'Impero, principe di Bülow, è tornato a Berlino.

Un comunicato tedesco.

(S) **Berlino**, 5. — I giornali pubblicano il seguente comunicato:

L'incontro di Swinemünde è una nuova conferma delle relazioni amichevoli dei due Sovrani basate sulla tradizione, e prova il buon accordo degli uomini di Stato che dirigono la politica estera dei due Imperi. In questo incontro si sono esaminate con piena fiducia tutte le questioni attuali, sulle quali si è potuto constatare un felice accordo. Un ambo le parti è stato espresso il desiderio di mantenere la pace e la tranquillità del mondo. Nè per la Germania nè per la Russia è stato cambiato da questo incontro alcuna con nei trattati e nelle intenzioni attuali. Si ritiene che l'ultimo incidente del Marocco non sarà seguito da complicazioni politiche, tanto più che di fronte alle dichiarazioni solenni, che tutte le Potenze hanno rinnovate a restare fedeli all'Atto di Algesiras. E perciò si spera che l'incontro di Swinemünde accrescerà sempre più la fiducia nel mantenimento della pace.

Un comunicato russo

Pietroburgo, 5. — L' « Agenzia telegrafica di Pietroburgo » pubblica il seguente comunicato:

L'incontro degli Imperatori, che è la restituzione della visita che due anni or sono l'Imperatore tedesco fece allo Czar a Biorkoe, ha avuto un carattere estremamente cordiale e famigliare.

I colloqui del cancelliere tedesco von Bülow e del ministro degli esteri russo Iswolsky, che sono da lungo tempo in ottimi rapporti personali, si sono riferiti alle più svariate questioni politiche del momento, ma non hanno avuto nno scopo speciale.

Dalle due parti è stato constatato chenè in Europa nè in Estremo Oriente la pace è minacciata in alcun modo.

Quanto ai particolari, gli ultimi avvenimenti nel Marocco non hanno dato motivi di preoccupazioni, e la misura, che la Francia prende insieme alla Spagna, non possono produrre complicazioni.

Circa la convenzione firmata dalla Russia e dal Giappone e circa gli accordi che debbono essere conclusi tra la Russia e l'Inghilterra, si è riconosciuto che essi sono utilissimi per il mantenimento della pace universale.

Il colloquio dei due Sovrani e lo scambio di vedute dei loro Ministri, non possono affatto cambiare le relazioni di alleanza della Germania e della Russia colle altre Potenze; e contribuiscono anzi al consolidamento dell'amicizia tradizionale di buon vicinato tra la Germania e la Russia.

L'incontro di Swinemünde non può che infinire sul modo più benefico sullo svolgimento pacifico degli avvenimenti in Europa.

Note e commenti

Berlino, 6 — Secondo il corrispondente del « Lokali Anseiger » da Swinemünde, i colloqui che ebbero luogo fra il Cancelliere principe di Bülow e il Ministro Iswolski avrebbero fatto conoscere che il più completo accordo regna fra i due uomini di Stato.

Si dice che lo Czar aveva dapprima espresso il desiderio di incontrare l'Imperatore in alto mare, e che soltanto in caso di cattivo tempo si sarebbe avvicinato a Swinemünde: ma l'Imperatore riuscì a convincerlo a discendere ora tanto grande in mezzo alla squadra tedesca, quanto in alto mare.

Londra, 6 — Un dispaccio da Berlino alla « Tribune » conferma che il Ministro Iswolski ha comunicato l'accordo anglo-russo al principe di Bülow, il quale ha espresso la sua piena soddisfazione per l'accordo stesso.

E' verosimile che il Governo tedesco informerà di questo accordo anche il Governo britannico.

La *Morning Post* dice che se i colloqui tra Nicola II, Guglielmo II ed Edoardo VII sono stati di indizi di politica estera generosa, la Germania vedrà che l'Inghilterra non rimane indietro sulla via di un accordo dei più amichevoli.

Una stonatura.

Parigi, 6 — La *Libre Parole* scrive: Dopo il colloquio fra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar, la Francia avrà tutto di sgerare sopra un accordo efficace con la Russia.

L'alleanza russa appartiene al passato.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 5. — *(Lordi).* Si approva in seconda lettura il *bill* che instituisce una giurisdizione di ultima istanza in materia penale.

(S) **Londra**, 5. — *(Comuni).* Winston Churchill comunica che sarà subito intrapresa la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto che collegherà Baro sul Niger a Zana, Bida e Cano. La costruzione richiederà quattro anni. La linea è necessaria per facilitare la penetrazione nelle regioni dove scarseggiano i viveri, onde e per amministrare il paese e per facilitare i movimenti delle truppe.

La costruzione di questa linea non impedirà di spingere attivamente anche quella da Lagos che dovrà attraversare il Niger a Debba e raccorderà colla nuova linea nella vicinanze di Zungura.

Runciman, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che l'insurrezione di Casablanca non è diretta contro gli inglesi. La Francia ha invitato colà forze sufficienti per garantire la sicurezza degli europei. Non sembrano necessarie ulteriori misure.

Per la convenzione degli zuccheri.

Londra, 6 — *Lordi.* — Durante una discussione puramente accademica sulla Convenzione degli zuccheri di Bruxelles, il Ministro delle Colonie Lord Elgin, ha ricordato che la Commissione permanente redatto un progetto di protocollo che, se le Potenze lo accetteranno, dovrà essere firmato prima del 1° settembre.

Tale protocollo risponde ai desiderii dell'Inghilterra e mette le altre potenze in grado di modificare la loro situazione nel caso in cui i loro interessi ne sofrissero.

Il testo del protocollo non sarà pubblicato sino a quando le potenze non abbiano dichiarato di accettarlo.

Finanza e bilancio.

La medesima confortante condizione, che presentano i proventi doganali, come abbiamo constatato l'altro giorno, si ripete per gli altri maggiori principali cespiti dell'entrata, i quali nel luglio testè spirato hanno dato all'erario, in confronto del luglio 1906, il maggiore provento di L. 7,174.836.

Ad eccezione delle tasse di fabbricazione, le quali si riscuotono saltuariamente, e, per loro natura, non hanno uno svolgimento uniforme, registrano aumenti tutti i contributi e quasi tutte le imposte sui consumi.

La prova non è ancora bianchita, sebbene dopo un solo mese di esercizio qualunque giudizio debba necessariamente essere ed apparire arrischiato, è nell'insieme superata di 19 milioni.

Eccone la dimostrazione analitica:

	Precisione Accertamento	*Diferenza*	
Tasse affari	18,484,000	20,429,000	+ 10,946,000
Dogane	19,893,000	28,100,000	+ 9,300,000
Tabacchi	19,080,000	20,021,000	+ 941,000
Sali	6,025,000	5,836,000	— 789,000
Lotto	5,917,000	5,587,000	— 330,000
Totale	69,906,000	88,973,000	+ 19,067,000

Una diminuzione abbastanza sensibile registrano i sali: ma la depressione è fenomeno normale dei primi mesi, che non deve troppo allarmare. Tuttavia merita di essere notato che nel luglio ultimo essa è stata alquanto maggiore del consueto, onde devono averci contribuito anche altre cause, che si collegano probabilmente agli scioperi agrari, onde furono travagliate alcune regioni, ed al problema dell'emigrazione.

Le tasse sugli affari, che sono il vero indice dell'attività economica del paese, continuano a salire e registrano un gettito di quasi 11 milioni superiore a quello bianciato. L'aumento, veramente straordinario, è dovuto in parte all'annonia finanziaria del 4 luglio ed avra ancora un seguito nel mese in corso.

I tabacchi, dopo avere oscillato per un lungo periodo di anni fra i 190 ed i 200 milioni, hanno iniziato nel 1900-901 un movimento di ascensione che non accenna ad arrestarsi, facendo in soli sei esercizi tanto cammino quanto non ne avevano percorso in tutto il periodo 1884-1900 — cioè nei sedici precedenti esercizi.

Se gli studi in corso al Ministero delle finanze per dare impulso all'esportazione dei nostri tabacchi all'estero, arriveranno a proposte concrete e praticamente efficaci, il monopolio dei tabacchi ne avrà nuovi proventi con beneficio della finanza e con vantaggio dei contribuenti, tradotti di imposta volontaria e voluttuaria.

E' prematuro, e sarebbe temerario attribuire a queste cifre una portata ed un significato, che andassero al di là della semplice constatazione di un fatto soddisfacente nell'ora presente e confortante per quella avvenire; non possiamo, tuttavia, non prenderne atto con compiacenza perchè queste cifre sono la più convincente dimostrazione del costante progresso economico del paese: la più convincente dimostrazione che la sua politica finanziari si mantiene sulla buona strada.

Il movimento internazionale del grano.

Pochi giorni fa abbiamo presentato alcuni calcoli approssimativi del probabile raccolto mondiale del grano, secondo le diverse nazioni continenti.

Ecco ora alcuni dati, che possono servire di orientamento su ciò che sarà il movimento commerciale internazionale del grano nella prossima campagna.

Bisogna premettere che gli *stocks* di grano nei principali paesi esportatori, e specie negli Stati Uniti sono molto importanti. Intendiamo parlare, s'intende, degli *stocks* calcolati, i quali sono diversi, come si comprende, da quelli effettivamente esistenti — per tante ragioni che è qui superfluo esporre — ma che tuttavia di questi ultimi danno un'idea approssimata.

Ora codesti *stocks* sono notevolmente più forti di quelli dello scorso anno, come si rileva dai seguenti dati comparativi, che si riferiscono alla stessa data, cioè al principio di agosto.

(Un *quarter* vale 2 ettolitri e 90 litri).

Anni	Europa	Stati Uniti e Canada	Totale
	Qrs	Qrs	Qrs
1907	7.350.000	1.900.000	15.250.000
1906	2.010.000	5.200.000	12.810.000
1905	4.190.000	2.900.000	10.780.000
1904	8.105.000	2.700.000	10.805.000

In Inghilterra soltanto esistevano *stocks* di 1.972.767 di quarters.

Da tutti i dati che si hanno finora sulla produzione granaria dei vari paesi — dati che per alcuni raccolti sono semplici presunzioni, calcolate sulle areo poste a seminn — a da qualche che si hanno sugli *stocks*, risulta, come abbiamo avuto occasione di notare altre volte, un notevole *deficit* della produzione rispetto ai bisogni del consumo.

In attesa che maggiori dati permettano di prevedere quello che sarà il probabile movimento internazionale compensatore, fra i vari paesi, è utile — ripetiamo a semplice scopo di orientamento — conoscere, oltre gli stessi esistenti, il movimento di esportazione e di importazione dei grani nelle ultime tre campagne.

Eccoli: ce li fornisce il *Corn Trade List* di Liverpool.

(Un quarter vale 2 ettolitri e 90 litri).

	1906-07	1905-06	1904-05
Paesi esportatori.			
Provenienze	1906-07	1905-06	1904-05
Stati Uniti	18,800	12,300	3,200
Canadà	5,100	6,000	2,800
Russia	11,800	19,400	22,400
Stati balcanici	9,600	9,350	6,000
Argentina	13,650	13,100	12,900
Australasia	3,700	3,750	4,400
Indie	3,700	3,200	9,600
Austria-Ungh.	700	300	»
Altri paesi	1,030	300	1,200
Totale	67,980	68,000	65,100
Paesi importatori.			
	1906-07	1905-06	1904-05
Inghilterra	39,300	39,100	27,500
Francia	1,800	1,000	1,700
Germania	9,000	10,800	7,870
Belgio	6,300	6,000	5,580
Olanda	1,600	1,900	1,950
Italia	5,500	6,300	4,400
Spagna	900	3,965	2,800
Portogallo	100	480	700
Danimarca)	(	520	570
Svezia)	2,000 (	977	930
Norvegia)	(	310	300
Svizzera	2,300	2,200	2,360
Grecia	600	800	750
Austria-Ungh.	»	»	810
Totale Continente	31,000	33,552	30,990
Totale Europa	57,300	61,852	28,250
Fuori d'Europa	10,300	9,000	7,400
Totale generale	67,500	70,852	65,650

Gli elettori amministrativi in Italia.

(Note statistiche)

Nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 erano iscritti 3.452.393 elettori amministrativi, dei quali 3.429.384 con diritto al voto e 23.009 privati temporaneamente del diritto elettorale perchè sotto le armi o facenti parte di corpi militarmente organizzati, a servizio dello Stato, dello Provincie o dei Comuni.

Nel 1895 se ne contavano 2.772.684 dei primi e 41.964 dei secondi, e cioè in complesso, 2.814.918.

Nel decennio si ebbe, adunque, un aumento di 656.450 elettori con diritto al voto o una diminuzione di 18.975 in quelli che ne erano temporaneamente privati; donde un aumento effettivo di 637.475 elettori, che si ragguaglia al 23 per mille in media ogni anno.

La proporzione bianchita, sebbene dopo un solo mese di esercizio qualunque giudizio debba necessariamente essere ed apparire arrischiato, è nell'insieme superata di 19 milioni.

Eccone la dimostrazione analitica:

Diferenza

Tasse affari	18,484,000	20,429,000	+ 10,946,000
Dogane	19,893,000	28,100,000	+ 9,300,000
Tabacchi	19,080,000	20,021,000	+ 941,000
Sali	6,025,000	5,836,000	— 789,000
Lotto	5,917,000	5,587,000	— 330,000
Totale	69,906,000	88,973,000	+ 19,067,000

Una diminuzione abbastanza sensibile registrano i sali: ma la depressione è fenomeno normale dei primi mesi, che non deve troppo allarmare. Tuttavia merita di essere notato che nel luglio ultimo essa è stata alquanto maggiore del consueto, onde devono averci contribuito anche altre cause, che si collegano probabilmente agli scioperi agrari, onde furono travagliate alcune regioni, ed al problema dell'emigrazione.

Le tasse sugli affari, che sono il vero indice dell'attività economica del paese, continuano a salire e registrano un gettito di quasi 11 milioni superiore a quello bianciato. L'aumento, veramente straordinario, è dovuto in parte all'annonia finanziaria del 4 luglio ed avra ancora un seguito nel mese in corso.

I tabacchi, dopo avere oscillato per un lungo periodo di anni fra i 190 ed i 200 milioni, hanno iniziato nel 1900-901 un movimento di ascensione che non accenna ad arrestarsi, facendo in soli sei esercizi tanto cammino quanto non ne avevano percorso in tutto il periodo 1884-1900 — cioè nei sedici precedenti esercizi.

Se gli studi in corso al Ministero delle finanze per dare impulso all'esportazione dei nostri tabacchi all'estero, arriveranno a proposte concrete e praticamente efficaci, il monopolio dei tabacchi ne avrà nuovi proventi con beneficio della finanza e con vantaggio dei contribuenti, tradotti di imposta volontaria e voluttuaria.

E' prematuro, e sarebbe temerario attribuire a queste cifre una portata ed un significato, che andassero al di là della semplice constatazione di un fatto soddisfacente nell'ora presente e confortante per quella avvenire; non possiamo, tuttavia, non prenderne atto con compiacenza perchè queste cifre sono la più convincente dimostrazione del costante progresso economico del paese; la più convincente dimostrazione che la sua politica finanziari si mantiene sulla buona strada.

Il movimento internazionale del grano.

Pochi giorni fa abbiamo presentato alcuni calcoli approssimativi del probabile raccolto mondiale del grano, secondo le diverse nazioni continenti.

Ecco ora alcuni dati, che possono servire di orientamento su ciò che sarà il movimento commerciale internazionale del grano nella prossima campagna.

Bisogna premettere che gli *stocks* di grano nei principali paesi esportatori, e specie negli Stati Uniti sono molto importanti. Intendiamo parlare, s'intende, degli *stocks* calcolati, i quali sono diversi, come si comprende, da quelli effettivamente esistenti — per tante ragioni che è qui superfluo esporre — ma che tuttavia di questi ultimi danno un'idea approssimata.

Ora codesti *stocks* sono notevolmente più forti di quelli dello scorso anno, come si rileva dai seguenti dati comparativi, che si riferiscono alla stessa data, cioè al principio di agosto.

(Un *quarter* vale 2 ettolitri e 90 litri).

Anni	Europa	Stati Uniti e Canada	Totale
	Qrs	Qrs	Qrs
1907	7.350.000	1.900.000	15.250.000
1906	2.010.000	5.200.000	12.810.000
1905	4.190.000	2.900.000	10.780.000
1904	8.105.000	2.700.000	10.805.000

In Inghilterra soltanto esistevano *stocks* di 1.972.767 di quarters.

Da tutti i dati che si hanno finora sulla produzione granaria dei vari paesi — dati che per alcuni raccolti sono semplici presunzioni, calcolate sulle areo poste a seminn — a da qualche che si hanno sugli *stocks*, risulta, come abbiamo avuto occasione di notare altre volte, un notevole *deficit* della produzione rispetto ai bisogni del consumo.

In attesa che maggiori dati permettano di prevedere quello che sarà il probabile movimento internazionale compensatore, fra i vari paesi, è utile — ripetiamo a semplice scopo di orientamento — conoscere, oltre gli stessi esistenti, il movimento di esportazione e di importazione dei grani nelle ultime tre campagne.

Eccoli: ce li fornisce il *Corn Trade List* di Liverpool.

(Un quarter vale 2 ettolitri e 90 litri).

	1906-07	1905-06	1904-05
Paesi esportatori.			
Provenienze	1906-07	1905-06	1904-05
Stati Uniti	18,800	12,300	3,200
Canadà	5,100	6,000	2,800
Russia	11,800	19,400	22,400
Stati balcanici	9,600	9,350	6,000
Argentina	13,650	13,100	12,900
Australasia	3,700	3,750	4,400
Indie	3,700	3,200	9,600
Austria-Ungh.	700	300	»
Altri paesi	1,030	300	1,200
Totale	67,980	68,000	65,100
Paesi importatori.			
	1906-07	1905-06	1904-05
Inghilterra	39,300	39,100	27,500
Francia	1,800	1,000	1,700
Germania	9,000	10,800	7,870
Belgio	6,300	6,000	5,580
Olanda	1,600	1,900	1,950
Italia	5,500	6,300	4,400
Spagna	900	3,965	2,800
Portogallo	100	480	700
Danimarca)	(	520	570
Svezia)	2,000 (	977	930
Norvegia)	(	310	300
Svizzera	2,300	2,200	2,360
Grecia	600	800	750
Austria-Ungh.	»	»	810
Totale Continente	31,000	33,552	30,990
Totale Europa	57,300	61,852	28,250
Fuori d'Europa	10,300	9,000	7,400
Totale generale	67,500	70,852	65,650

Gli elettori amministrativi in Italia.

(Note statistiche)

Nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 erano iscritti 3.452.393 elettori amministrativi, dei quali 3.429.384 con diritto al voto e 23.009 privati temporaneamente del diritto elettorale perchè sotto le armi o facenti parte di corpi militarmente organizzati, a servizio dello Stato, dello Provincie o dei Comuni.

Nel 1895 se ne contavano 2.772.684 dei primi e 41.964 dei secondi, e cioè in complesso, 2.814.918.

Nel decennio si ebbe, adunque, un aumento di 656.450 elettori con diritto al voto o una diminuzione di 18.975 in quelli che ne erano temporaneamente privati; donde un aumento effettivo di 637.475 elettori, che si ragguaglia al 23 per mille in media ogni anno.

La proporzione bianchita, sebbene dopo un solo mese di esercizio qualunque giudizio debba necessariamente essere ed apparire arrischiato, è nell'insieme superata di 19 milioni.

Eccone la dimostrazione analitica:

Differenze altrettanto sensibili si osservano nelle proporzioni fra Comuni aventi una maggiore popolazione agglomerata, nei quali da un massimo di 13.37 % a Bologna, si scende a un minimo di 3.2 % a Modica in Sicilia.

Queste differenze dipendono principalmente dal diverso grado di istruzione ed anche di agiatezza della popolazione delle singole regioni.

Dagli iscritti passiamo ai votanti.

I dati ora raccolti circa il numero dei votanti nelle elezioni comunali si riferiscono, per 7075 Comuni, ad elezioni seguite nel 1905 per rinnovazione di un *terzo* dei consiglieri; per 3962 Comuni, ad elezioni avvenute nello stesso anno per rinnovazione *integrale*, o, nel caso di Comuni nuovi, ad elezioni avvenute per la prima costituzione dei rispettivi Consigli; infine per 8846 Comuni, ad elezioni *parziali* o *generali* occorse in anni anteriori al 1905, o, in qualche caso, nei primi mesi del 1906.

Alle elezioni comunali, alle quali si riferisce la nostra statistica, presero parte, complessivamente, 1,938,190 elettori. Se si confronta questo numero con quello degli elettori con diritto di voto iscritti nelle liste del 1905, risulta che poco più della metà degli iscritti, e precisamente il 57.1 per 100, si recarono a votare.

Nelle elezioni *generali* del 1895 la proporzione fu di 63.5; nelle prime elezioni *generali* fatesi dopo l'ampliamento del corpo elettorale, cioè in quelle del 1889, era stata di 59.9.

Però la scarsa proporzione di votanti ora riscontrata è pur sempre notevolmente superiore a quella che risulta per le elezioni a suffragio ristretto, di cui possediamo i dati, nelle quali gli elettori votanti non superarono mai il 45 per 100 degli iscritti.

Anche circa la frequenza degli elettori alle urne, un divario non lieve si osserva fra le singole regioni d'Italia. Le più alte proporzioni dei votanti agli iscritti si hanno in Sardegna (65.9) e nelle Puglie (63.3); le più basse nelle Marche (49.0), nell'Umbria (51.1) e nella Liguria (52.7).

Gli altri compartimenti non si staccano di molto dalla media generale del Regno.

Fra i principali Comuni tiene il primo posto, per numero proporzionale di votanti, Foggia,con 73.9 per 100 iscritti, e viene ultimo Alcamo, con 25.8.

Questa maggiore o minore frequenza alle urne nelle singole località, dipende, generalmente, dalla maggiore o minore vivacità della lotta in un dato caso. Valga un esempio.

I risultati delle elezioni generali amministrative del 1895 furono sensibilmente differenti pei due Comuni che abbiamo citato.

A Foggia, infatti, presero parte alle elezioni di quell'anno 61 elettori su 100 e ad Alcamo 53 su 100.

Un indice preciso dunque, della diversa attività elettorale nei singoli Comuni, non si potrebbe dedurre che dai risultati di parecchie elezioni.

Nel Marocco.

A Casablanca.

(S) **Parigi**, 5. — Il *Temps* ha da Tangeri: L'arrivo a Casablanca del *Galilée* ha terrorizzato i fautori dei disordini, che hanno lasciato la città. Tangeri è insolitamente animata.

Gli indigeni credono che la Francia intiggerà una rigorosa punizione alle tribù che furono causa dei disordini, ed ai personaggi che circondano il Sultano.

Londra, 6 — Il *Times* ha da Tangeri: Non si crede che gli abitanti di Casablanca offriranno una resistenza armata allo sbarco delle truppe franco-spagnuole: ma è probabile che le tribù di fuori tenteranno di cacciare gli alleati.

Esse non sono nè ben armate, ed hanno grande fiducia nella loro potenza guerresca.

(S) **Londra**, 6 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri:

E' giunto da Casablanca un vapore senza cavo dirce la cosa profugo.

Lettere da Casablanca dicono che i Kabili attaccarono la città.

In seguito a domanda delle autorità marocchine il « Galilée » sbarcò sessanta uomini e l'incrociatore spagnuolo quaranta.

I Kabili tirarono allora sulle truppe europee ferendoci marinai francesi ed un ufficiale francese.

(S) **Londra.** 6 — I giornali pubblicano una nota, la quale dice che dopo i disordini di Casablanca la Francia fece conoscere in particolare all'Inghilterra le misure che essa si proponeva di prendere.

Tali misure essendo state giudicate adeguate dal Governo inglese per la protezione degli inglesi e dei loro interessi, il Governo stesso non invierà navi a Casablanca.

La notizia che l'incrociatore « Anterim » sarebbe partito per quella destinazione si asciarca sia erronea.

LEGGENDO ED ANNOTANDO.

La morale nell'insegnamento pubblico

Ernesto Nathan ha affrontato questo grande problema in un notevole articolo, testè pubblicato sulla *Nuova Antologia*.

L'on. Maggiorino Ferraris ebbe a dire, poco fa, che la funzione educativa degli Stati moderni non si compie disseminando qua e là per i villaggi dei maestri solitari, ma formando della scuola e delle istituzioni educative di un paese un tutto organico: che viva, operi, frradi una luce di progresso, di ordine, di disciplina nelle pulsazioni e nelle evoluzioni della vita moderna. Ma come ottenere questo ideale finalità?

Il Nathan ritorna al concetto, già svolto nella sua prolusione al corso della scuola di commercio di Roma, di specializzare cioè la morale, in quella che egli chiama etica tecnica. Egli non crede che la morale quale s'insegna nelle scuole e nelle chiese, basti a riscattare le attività economiche da ogni opera di immoralità.

Non ostante le generalizzazioni della morale, come generalmente l'insegna, la legislazione formicola di provvedimenti e di prescrizioni per impedire e punire le imperfezioni comuni alle attività economiche. Buona parte del Codice civile, il Codice di commercio quasi per intero, sono a ciò rivolti. A parte poi la legislazione, sono ovunque manifesti le fedi e gli abusi nelle attività economiche, nella produzione e nello scambio, in tutte le industrie, in tutti i commerci.

A vincere le concupiscenze, a ispirare la rettitudine, la verità, l'onestà occorre imprimere le immagini nelle coscienze dei giovani, a mano a mano che essi si vanno formando.

A questo scopo il Nathan ha delineato un programma d'insegnamento che egli si è proposto di svolgere nella scuola di Roma, inteso appunto a specializzare la morale in guisa da rafforzarne la influenza benefica nell'esercizio delle industrie e dei commerci.

Il *dovere dell'onestà* e la sua *utilità* è il perno di questo insegnamento dell'etica applicato ai rapporti ed agli affari economici. Ma questo insegnamento che, in apparenza, sembra così semplice, quando vien decomposto e si scende all'analisi delle varie parti in cui si suddivide, diventa come un tronco pieno di infinite leve e di partino infiniti rami, e l'etica civile si presta alla specializzazione, secondo l'indirizzo delle diverse carriere assegnate alla divisione del lavoroall e varie attitudini e capacità.

Premesso questo, il Nathan spiega ciò che, secondo questo concetto positivo, si deve intendere per morale, e cioè quel patrimonio laboriosamente acquistato attraverso infinite lotte e sacrifici dell'umanità, e, come tale, dall'operaio incessante degli uomini e dei secoli consolidato e diffuso: la morale che al pensiero del dovere associa l'azione giusta: che nelle aspirazioni al progresso e nell'opera individuale per conseguirlo, ravvisa il premio e la pena: la morale aperta a tutte le fedi, sublimata ed affinata in guisa da ispirare ad amore e fraternità i comuni rapporti: la morale, infine, che consapevolmente accetta a norma di vita il dovere.

E di questa morale l'A. rintraccia gli obblighi, la legge, le origini, da cui egli deduce l'etica professionale, applicata alle attività economiche.

Le questioni di etica professionale coinvolte nella medicina, nell'avvocatura, nella magistratura, nell'insegnamento sono talmente delicate e complesse, da non essere ultimente accessibili se non alla maturità e coltura di chi è arrivato all'Università.

E' tutta una catena, attraverso la quale la persuasiva suggestione di capaci e virtuosi educatori, dovrebbe condurre i giovani, dai ginnasi sino al conseguimento della laurea universitaria, in guisa che la gioventù entrasse nella vita con la piena consapevolezza di quanto impongono i gelosi minister delle carriere liberali.

Queste, brevemente, le idee che il Nathan svolge, esemplifica, illustra nel suo scritto.

Egli insiste nel dire che non intende scuotere la *religione*, nella sua eterna consolazione, nella sua eterna fede, nella sua eterna speranza.

Intende affermare bensì, che il sentimento religioso, di per se solo, può chetare i timori dell'individuo ripiegando all'interno e rivenire, può frenare alcuni istinti ed impeti delittuosi, ma non basta in complesso, meno rare eccezioni, ad istillare ed imporre quei principii di morale positiva, atti a preparare gli uomini ai rapporti necessari, devoli, al culto della giustizia, alla capacità del sacrificio e della solidarietà fraterna ed umana.

La morale dunque, nel contrasto dei culti e della scuola, non cancellandosi, non annullandosi, si impone quale insegnamento di Stato, in tutte le scuole, in tutte le Università, per non negligere più oltre la formazione del carattere nazionale che fra noi difetta tuttora, non ostante le mirabili attitudini dell'intelligenza e di cuore, così spesso rivelate, quando l'impeto generoso od il rapido intuito sono chiamati in vita dalle impellenti necessità di passeggiere circostanze.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

Leggi e decreti concernenti il contratto di permuta di un terreno demaniale sito sulla spiaggia di Porto Said con altro del Governo Egiziano per la costruzione di un edificio scolastico.

Min. guerra e grazia, giustizia e tesoro: Disposizioni nel personali dipendenti.

Rettifiche d'intestazione.

Smarrimenti di ricevuta.

Prezzo del cambio pel certificati di pagamento dei dasi doganali di importazione.

R. Marina. — Il sottoten. di vascello Luciano De Santis imbarca sulla Torpediniera d'alto mare « Cigno ».

Il capitano medico Ettore Curti è sbarcato a Genova dal piroscafo « Italie ».

Il capitano medico Vittorio Valle imbarca sul piroscafo « Prinz Oskar » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Gius. Gagliani id. Napoli sul « Nakar » per New-York id. id.

Il ten. medico Filiberto Gargiulo id. id. sul'« Italia » per New-York id. id.

Il ten. di vascello Ottavio Caviglia è autorizzato a seguire il corso elettrotecnico a Torino.

Il cap. di fregata Osvaldo Fascila sostituisce sul « Dorie » il pari grado Oscar Jacob che imbarca sulla « Lepanto », sbarcandone il cap. di fregata Michelangelo Leonardi.

Il cap. di fregata Leonardi pur conservando gli attuali incarichi assume la responsabilità del « Dandolo ».

SCIENZE E LETTERE.

In onore di P. Villari.

Le sottoscrizioni cooperano per la istituzione d'un premio da conferirsi alla migliore monografia sul *Mezzogiorno d'Italia* — tema designato da Villari stesso, su richiesta del Comitato per le onoranze che l'Italia intellettuale sta per prodigergli — procedono in modo confortante. Quelli che hanno chiesto l'onore di vedere nella sottoscrizione le firme del Re e della Regina madre.

Dovendosi fra breve chiudere l'iscrizione si pregano coloro che hanno aderito d'inviare al più presto le offerte direttamente alla Banca Francke Lamon e C., via Tornabuoni 2, Firenze. Chi poi desidera informazioni sulle norme del premio per le monografie, può rivolgersi al Comitato per le onoranze a P. Villari, Firenze.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

Aquila. 6. — La nostra Corte di Appello è stata querelata, perchè accusata d'ingiustizia nel giudizio emesso riverso di un reclamo elettorale del Comune di Reclamo a proposito dell'iscrizione non accordata ad alcuni elettori.

A chi conosce l'ambiente, ed i precedenti elettorali, è facile intendere quanto siano false le accuse mosse alla nostra Corte e particolarmente al suo Presidente cav. Montemurri, il quale avrebbe il torto di non aver deciso secondo i desideri di un candidato trombato.

La cittadinanza, disgustata da questo incidente partigiano, stendo l'esito della controversia, che non può lasciar dubbi per le anime oneste.

Vicenza. 6. — Iersera in Comune di Rosà un fulmine è caduto nell'oratorio in contrada Cusinati, ove erano rifugiati 15 contadini. Rimasero asciti certi Giuseppe Arsigliori, di anni 35, e Domenico Fantini di 12 e feriti gli altri 13.

Le pubblicazioni sul viaggio al Ruwenzori.

Torino. 6, ore 16,50 — Il Duca degli Abruzzi, appena sbarcato, dalla Spezia si recò a Torino per portare una parte del lavoro, già ultimato lungo il viaggio, dell'opera illustrata e grandiosa che riferirà sulla spedizione del Ruwenzori.

Il ricco volume, che si pubblicherà nell'autunno del 1908, conterrà: la relazione del viaggio, gli intenti scientifici e le ragioni che lo motivarono; e questa parte sarà redatta dal Duca stesso.

Quindi i risultati etnografici-orodirografici, le osservazioni scientifiche, magnetiche, atmosferiche che saranno redatte dai Cagni.

Gli studi mineralogici, sa la flora, su la fauna, la costituzione geologica della grande Catena che saranno dei prof. Roccati.

Le osservazioni dal lato alpinistico, touristico e artistico che saranno di Vittorio Sella.

Il direttore delle ferrovie.

Torino, 6, ore 16,50. — Il direttore generale delle ferrovie dello Stato, proveniente da Gaglia, è passato per Torino ed ha proseguito per Roma.

Propaganda anarchica in caserma.

Milano, 6. — Iersera, verso le 17, due soldati del 65° fanteria sorpresero certo Tranquillo Pagani muratore mentre gettava nell'interno della caserma di via Lamarmora (sede del 65° fanteria) varie copie del noto periodico anarchico antimilitarista *Rompete le file* N. 9 del 20 luglio. Lo trassero in arresto e fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Fu pure arrestato certo Enrico Ravazzini di 23 anni di Parabiago ritenuto correo del Pagani, ma fu subito rilasciato per denunziando anche lui all'Autorità giudiziaria.

Il pacco contenente 26 esemplari del periodico anarchico, fu sequestrato intatto entro la caserma.

Nelle Isole

Isolacino. 6. — Le elezioni mandamentali hanno dato luogo a gravi conflitti in questo paese.

Alcuni cittadini pubblicarono un manifesto con ingiunzione alla cittadinanza di votare per il loro candidato, pena la morte.

Dopo le elezioni è avvenuto un conflitto, al quale hanno preso parte i carabinieri.

Parecchi feriti e due morti.

Catania, 6. — A cura del Consiglio direttivo dell'ospedale Vittorio Emanuele, ieri ebbe luogo la commemorazione dell'anniversario della morte dell'illustre clinico Salvatore Tommasi. In tale occasione fu scoperto un mezzo busto in bronzo del Tomaselli, situato nel cenero del giardino. Erano presenti tutte le autorità civili e militari, intervenuero molti professori universitari e molti medici.

Della famiglia erano presenti i figli dott. Antonio e prof. Vincenzo e i generi ing. cav. Vincenzo Tesorelli e Alfredo Alonzo.

Non appena scoperto il mezzo busto l'on. De Felice, quale presidente del Consiglio d'amministrazione dell'ospedale, disse commovesti parole in onore dell'illustre estinto.

Parlò dopo il prof. Feletti di questa R. Università, tratteggiando sinteticamente e bellamente la vita del Tomaselli come scienziato, come medico e come cittadino.

La mesta e solenne cerimonia riuscì degna di chi fu una vera gloria medica italiana.

Soleuzara (Corsica). 6. — Un ponte di legno in regione « Castellucci », mentre passava il carrettiere Sante Fraticelli, col carro carico di tonteni, sprofondò trascinandosi seco il carro con i suoi buoi. L'altezza di circa 10 metri, i muli morirono tutti ed il carrettiere ha avuto una gamba in frantumi e gravissime lesioni al capo ed a varie parti della persona, si crede che non sopravviverà a tale disgrazia. Lascia la moglie e 2 figli in tenera età.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale. 6. — Uno dei più grandi fabbricati, costruiti per il deposito del fieno, fu, ieri sera, quasi totalmente distrutto dal fuoco. Le cause sono ancora sconosciute, ma più che vendette o incendi dolosi si ritiene che si tratti di una delle solite fermentazione, data la grande quantità del fieno che si trovava ammassato nei magazzini. Fu un accorrere continuo di persone.

Il posto fisso di Marino, giacchè ad Albano non c'è un corpo di vigili, accorsero chiamati telefonicamente, e fu solo possibile isolare il fuoco.

Il danno ascende alle L. 8000: sono stati colpiti i signori Domenico Piermattei, Rosolindi Filippo, Belardinelli Righetto e Risi Basilio.

Bagni e villeggiature

Rimini, 6. — La nostra stagione balnearia è nel suo più splendido periodo, sia per la quantità innumerevole di forastieri qui giunti da ogni parte d'Italia, e molti anche dall'estero, sia pei divertimenti che si succedono di giorno in giorno. Ce n'è per tutti i gusti, e la folla giuconda delle belle signore e signorine, ne approfitta incessantemente. Venerdì scorso vi fu festa da ballo al Kursaal dello stabilimento, per cortese gentilezza del direttore sig. Geravaglia e Battistini.

Le danze si protrassero fino alle quattro del mattino.

Fra i presenti: principesse: Colonna di Sigliano in trine bianche, Pava Simonetti, Valdestein, marchesa Diotallevi. Contesse: Luisa Orsini, Giunani, Amalia Celloni Spina, Margherita di Miradori, Margherita Forzia Dei Pozzo, Valentina di Salasco, Elena Cavina, Gesai Zavagli, Marja Martinengo, Fersiani, Amelia Facchiazetti Battaglini. Gabriella Dolcini, Lucia Messina, Maria Sanseverino, Jole Darrigo, Giorgina Massa Cuzzocrea. Signore: Irina Corti Garavaglia in magnifica toilette Impero trine bianche, Di Gruvemhof in toilette elegantissima, Capponi, Maria Pagani, Angelina Cavina, Luisa Mambretti, Mocca Teresita, Marconi, Luisa Scarrone Masi, Isotta Praga, Del Negro, Alice Bianchi, Gelltrude Brigliadori, Italia Ricci, Bartoli, De Maria, Forzia Dei Pozzo, Valentina di Salasco, Elena Cavina, Gesai Zavagli, Marja Martinengo, Fersiani, Amelia Facchiazetti Battaglini. Gabriella Dolcini, Lucia Messina, Maria Sanseverino, Jole Darrigo, Giorgina Massa Cuzzocrea. Signore: Irina Corti Garavaglia in magnifica toilette Impero trine bianche, Di Gruvemhof in toilette elegantissima, Capponi, Maria Pagani, Angelina Cavina, Luisa Mambretti, Mocca Teresita, Marconi, Luisa Scarrone Masi, Isotta Praga, Del Negro, Alice Bianchi, Gelltrude Brigliadori, Italia Ricci, Bartoli, De Maria,

Quinta gara — *Coppa di S. M. il Re* - campionato ad otto vogatori di punta e timoniere - Giunge primo l'*Edera* di Roma - seconda la *Libertas* di Firenze - terza la *Barion* di Bari.

Data di distribuzione dei premi alle Società vincitrici.

La traversata della Manica.

(S) **Dover**, 8 — Nel pomeriggio di ieri Heaton aveva quasi raggiunto la metà dello stretto; Wolff nuotava sempre vigorosamente.

Heaton ha interrotto il suo tentativo a quattro miglia dalla costa francese poichè la nebbia gli rivietava di vedere chiaramente il litorale.

Egli è ritornato a Dover ed ha promesso di ricominciare il suo tentativo.

In quanto a Wolff, non si aveva nessuna notizia di lui a Dover verso le dieci di iersera. Ai cadere della notte egli nuotava sempre.

(S) **Dover**, 8 — Il nuotatore Wolff è stato costretto ad abbandonare la sua traversata della Manica a tre quarti di miglio dalla costa francese in seguito a cambiamento di vento.

Il nuotatore era di fronte al Capo Blanc, dopo una immersione di 15 ore e mezzo.

IL " RAID „ PECHINO-PARIGI.

A Berlino.

(S) **Berlino**, 8. — A mezzogiorno, nel palazzo dell' « Automobile Club Imperiale, » ha avuto luogo una colazione in onore del principe Borghese.

Vi hanno assistito, oltre alle notabilità dell' « Automobile Club » fra cui il conte di Sierstroff, il barone Brandenstein e il consigliere del commercio Buxenstein, l'incaricato d'affari d'Italia, De Martino, il colonnello Montuori, altri membri dell'Ambasciata italiana, il ministro Von Jagow, rappresentante il ministro degli affari esteri, il presidente della colonia francese Fernacher, numerosi giornalisti italiani, tedeschi e francesi ed altre notabilità.

Il conte Sierstoff ha fatto un brindisi salutando il principe Borghese a nome del Club ed esprimendo ammirazione per il principe, i suoi compagni e la sua macchina, che saranno sicuramente ricordati nella storia dell'automobilismo.

Il principe Borghese ha ringraziato per la commovente accoglienza di cui è oggetto, soggiungendo che il suo viaggio non ha nulla di straordinario, eccetto che la sua lunghezza, ma constatasi una prova che anche in paesi incolti può essere usato l'automobile.

De Martino ha espresso indi la sua riconoscenza per l'accoglienza fatta al principe Borghese.

Hanno seguito numerosi altri brindisi, tutti applauditissimi.

I preparativi a Parigi.

(S) **Parigi**, 8. — Si è tenuta oggi una riunione plenaria dei rappresentanti delle Associazioni italiane a Parigi e dei giornalisti per onorare il Principe Borghese al suo arrivo a Parigi.

Si erano costituiti due Comitati distinti.

Ora essi si sono fusi sotto la presidenza onoraria del comm. Tremza di Musella e sotto la presidenza del Duca Melzi d'Eril.

Il Comitato ha deciso di partecipare al ricevimento che avrà luogo nella sede del *Matin* sabato prossimo alle 5 pomeridiane, all'arrivo del vincitore del *record* Pechino-Parigi.

Il Comitato quindi offrirà al Principe Borghese una coppa di bronzo ed una targhetta d'oro.

I giornalisti italiani a Parigi hanno deliberato di offrire al loro collega Barzini un artistico cavallo di bronzo.

Inoltre i giornalisti italiani offriranno un banchetto domenica sera al Grande Restaurant italiano Zucco.

Il grande banchetto in onore del principe Borghese, offerto dal marchese Durazzo Pallavicini, presidente della Italia, avrà luogo sabato sera nel salone dell'Automobile Club.

Vi prenderanno parte i membri del Corpo diplomatico dei paesi attraversati dal principe, gli organizzatori del raid Pechino-Parigi, tutti quelli che della corsa si sono direttamente interessati, la stampa estera e la stampa francese.

(S) **Parigi**, 8. — Il *Matin* ha da Berlino: Il principe Borghese oggi è a Berlino. Stasera gli sarà offerto un pranzo dalla Colonia italiana al « Ristorant Cooperativo della Borsa ».

La partenza per Parigi avrà luogo il 7 mattina. Alla frontiera francese il principe sarà ricevuto dall' « Automobile Club » delle Ardenne.

Al *Matin* lo salueranno le notabilità dell' « Automobile Club » di Francia.

Il principe assisterà ad un grande banchetto offertogli dall' « Italia. »

Un corteo di automobili illuminati sarà organizzato e passerà attraverso le vie di Parigi e alle Tuileries.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Merry del Val e S. E. il barone De Guttenberg, Ministro di Baviera presso la S. Sede.

Pellegrinaggi sospesi. — Il Papa temendo che i pellegrinaggi che vorrebbero venire in Roma dal mese di agosto al dicembre in occasione del suo Giubileo, non possano essere sufficientemente garantiti, ha disposto che i pellegrinaggi siano sospesi, riservandosi di deliberare per altri pellegrinaggi annunziati per l'anno venturo.

I quartieri dei villini e i Lungo Tevere — Che il regolamento edilizio del centro speciali disposizioni per le zone destinate a villini è senza dubbio provvedimento opportunissimo. E' necessario infatti, mettere i quartieri dei villini al sicuro di ogni futura invasione di grossi fabbricati che li opprimerebbero.

Questo criterio è così condiviso da tutti, che fino ad ora, senza intervento dell'autorità comunale, garanzie di tal genere furono già date e liberamente assunte dai promotori ed acquirenti di lotti destinati a questa fabbricazione: ma, evidentemente, tali garanzie se fossero lasciate più lungamente prive dell'appoggio dei regolamenti comunali, coll'andare del tempo potrebbero perdere del loro valore e dar luogo ad infinite contestazioni.

Le città moderne debbono avere un carattere estetico organico nelle singole parti; carattere che può essere assicurato soltanto con tassative norme regolamentari. Ne con ciò si violentano in alcun maniera i diritti della proprietà privata, perchè è evidente che questi, nella loro esplicazione, debbono essere subordinati all'interesse pubblico superiore.

Il concetto informativo delle disposizioni relative ai villini, è che l'area complessiva del fabbricato e degli annessi non debba superare la metà di quella dell'intero lotto sul quale sono costruiti. E' una proporzione equa che tronca ogni eventuale contestazione e che risponde, del resto, alle norme generalmente adottate.

Molto opportunamente si è provveduto per i parchi, e cioè per le aree private le quali si trovano comprese entro le zone che dal Piano Regolatore sono destinate a questo scopo, non permettono di cuoprire con edifici più di un quinto della superficie di ciascuna proprietà.

Evidentemente per tali località interessa che la fabbricazione sia diradata quanto è possibile, per conservare ad esse il carattere di zone campestri; e sarebbe stato senza dubbio cosa pericolosa abbandonare la sistemazione di queste zone al libero arbitrio dei proprietari dei vari terreni.

Del resto la maggior parte di queste aree dovrà essere compresa in quel demanio comunale, del quale si occupa l'art. 10 della nuova legge su Roma.

Nè meno logica ed opportuna è la maggiore limitazione delle altezze per alcuni tratti di Lungo Tevere.

Questa misura è resa necessaria per non intercettare le visuali sulle colline circostanti, che resterebbero del tutto intercluse quando si moltiplicassero i grossi fabbricati che vi sono stati cominciati.

Nè va dimenticato che, in vista appunto di queste considerazioni, nelle recenti vendite di aree comunali sul Lungo Tevere l'Amm. non solo ha tolto il vincolo dei portici, sancito dall'attuale regolamento, ma ha limitato a 16 metri l'altezza dei fabbricati ed imposto il distacco tra l'uno e l'altro di essi.

Si tratta, dunque, di consacrare ora con un articolo del nuovo regolamento quanto è stato già attuato coi contratti di vendita.

Pertanto le indicate disposizioni del Regolamento edilizio non potranno trovare che la generale approvazione, rispondendo a concetti pratici, già condivisi dalla coscienza cittadina. Perchè non sarà più possibile che si ripeta il disordine lamentato in passato, e che fu purtroppo causa di gravi e deplorevoli inconvenienti nei riguardi dell'igiene pubblica e estetica.

La nuova Autoleghi. — L'ultimo fascicolo di questa rivista contiene una monografia di grande interesse storico e patriotico, sui « primi studi di Vittorio Emanuele II. »

Sinora su l'adolescenza del gran Re si avevano pochissime notizie: questi documenti, illuminano di nuova luce la psicologia ancora in via di formazione del Principe che doveva diventare il Padre della patria.

Pio sodalizio dei Piceni in Roma — A tutto il 31 agosto volgente è aperto il concorso per il conferimento di dodici borse di studio di annue L. 600 cadauna, a favore dei giovani della regione Picena in Roma.

Una lista schiera di 37 persone parti per Potenza Picena e per Monterotondo, e ieri altre 34 sono state inviate a Terracina.

La Società ringrazia tutti i buoni che con le loro contribuzioni l'hanno aiutata in quest'opera che, migliorando le condizioni fisiche delle sue socie, le migliora anche moralmente.

Nozze — Lunedì mattina, nella cappella delle sacre Polacche ai Prati di Castello, il Rev. prof. Benedetto Ojetti unì in matrimonio la sua nobile sorella, signorina Ida, con l'avv. Eugenio Tarli.

Assistettero alla cerimonia moltissimi invitati, fra i quali un eletto stuolo di signore dell'aristocrazia romana. Erano testimoni per la sposa il comm. Fausti e il comm. Gustavo Cavaceppi, per lo sposo il sig. Turli e l'avv. conte Smith.

Seguì il matrimonio civile in Campidoglio: e, dopo un sontuoso *lunch*, servito nelle sale delle sacre Polacche, ove gli sposi ricevettero doni e fiori.

La gentile coppia partì per l'Alta Italia, donde proseguirà per Vienna.

Esami di Ottobre — L'iniziativa di dar vita, nei mesi di vacanze, ad un grande e compiuto Istituto d'istruzione, il quale possa mettere in grado i giovani e le giovanette studiosi di civile condizione di presentarsi, efficacemente preparati, agli *Esami di Ottobre*, ha ottenuto pronto successo.

Il corso elementare d'insegnamento Classico, Tecnico e Normale, tenuto e diretto esclusivamente da un collegio di professori e di professoresse governativi, con la regolare autorizzazione del Regio Provveditore agli Studi, è già aperto in luogo centralissimo, noto per le splendide e numerose sale fornite di tutte le suppellettili scolastiche.

Gli Uffici di Segreteria dell'Istituto sono aperti dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali nel palazzo di via S. Marcello n. 36 (tra piazza SS. Apostoli e via dell'Umiltà).

Roma al mare — Le innovazioni importanti introdotte quest'anno dalle Ferrovie di Stato nel servizio bagni per Ladispoli, sia riguardo al numero dei treni che per la rapidità e prezzo modicissimo del viaggio, hanno fatto affluire in questa spiaggia una quantità enorme di bagnanti.

Nelle ultime due domeniche si calcola vi siano state ben più di quattromila persone!

Ciò prova sempre maggiormente che questa stazione balneare è già di grande giovamento per la Capitale e lo sarà sempre più quando si estenda il servizio ferroviario intensivo e rapido anche nel pomeriggio.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-14

Il dramma del fiume. — Narrammo a suo tempo che il giovinetto Romolo Strocchi, recatosi a bagnarsi nel Tevere, presso Palazzaccio, insieme ai suoi coetanei Fabio Spallazzi e Umberto Fazzi, era stato travolto dalla corrente ed era perito tra i gorghi del fiume.

In seguito a ciò, sua madre, Pellegrina Strocchi, uscita da casa ad ora tarda, quando il marito Quinto, e la figliuoletta, Romanina, furono addormentati, in preda ai più vivo dolore, si gettò nel fiume in quel punto stesso in cui il figlio suo era perito.

Senonchè, poco dopo il tramonto, alcuni barcaiuoli, della località Mezzocamino, all'altezza del 10° km. della via Ostiense, ripescarono nel Tevere il cadavere completamente nudo d'una giovinotta di circa undici anni, il quale fu poi identificato per quello della povera Romolo Strocchi.

Del cadavere della donna — così pietosamente perita in un impeto disperato di amore materno — non si hanno ancora notizie fino all'ora di andare in macchina.

Più tardi alcuni pescatori, all'altezza del 6° Km. di v. Ostiense, rinvennero nel Tevere il cadavere di una donna che fu in seguito, riconosciuto da un certo Secondo Figuani, per quello della povera Pellegrina Strocchi.

Tentato suicidio — Il commesso Ugo Lucchesi, di 32 anni, da Empoli, abitante in via Germanico 216, per disgiacerti amorosi, bevve ieri, in un caffè in piazza Rustiucci, una soluzione di anilina.

Il Signor Alexander GILLIES, a Terang (Victoria, Australia), concessionario del brevetto italiano Vol. 209 N. 208 Reg. Att. e N. 77424 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti nelle coppe da manuelle panmatiche », e venuto a lite con il brevetto stesso e a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relativo a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che stimerà più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'*Ufficio brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica, per l'Italia e per l'Estero*, della Ditta **ing. Barzanò & Zanardo** - via Bagutta 24 - Milano.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione

Ing. Barzanò e Zanardo - Roma

(Vedi avviso 4ª pagina)

LA TISI (Vedi avviso 4ª pagina)

Attentato. — Ieri mattina S. S. ricevette il card. Merry del Val e S. E. il barone De Guttenberg, Ministro di Baviera presso la S. Sede.

Pellegrinaggi sospesi — Il Papa temendo che i pellegrinaggi che vorrebbero venire in Roma dal mese di agosto al dicembre in occasione del suo Giubileo, non possano essere sufficientemente garantiti, ha disposto che i pellegrinaggi siano sospesi, riservandosi di deliberare per altri pellegrinaggi annunziati per l'anno venturo.

I quartieri dei villini e i Lungo Tevere — Che il regolamento edilizio del centro speciali disposizioni per le zone destinate a villini è senza dubbio provvedimento opportunissimo. E' necessario infatti, mettere i quartieri dei villini al sicuro di ogni futura invasione di grossi fabbricati che li opprimerebbero.

Questo criterio è così condiviso da tutti, che fino ad ora, senza intervento dell'autorità comunale, garanzie di tal genere furono già date e liberamente assunte dai promotori ed acquirenti di lotti destinati a questa fabbricazione: ma, evidentemente, tali garanzie se fossero lasciate più lungamente prive dell'appoggio dei regolamenti comunali, coll'andare del tempo potrebbero perdere del loro valore e dar luogo ad infinite contestazioni.

Le città moderne debbono avere un carattere estetico organico nelle singole parti; carattere che può essere assicurato soltanto con tassative norme regolamentari. Ne con ciò si violentano in alcun maniera i diritti della proprietà privata, perchè è evidente che questi, nella loro esplicazione, debbono essere subordinati all'interesse pubblico superiore.

Il concetto informativo delle disposizioni relative ai villini, è che l'area complessiva del fabbricato e degli annessi non debba superare la metà di quella dell'intero lotto sul quale sono costruiti. E' una proporzione equa che tronca ogni eventuale contestazione e che risponde, del resto, alle norme generalmente adottate.

Molto opportunamente si è provveduto per i parchi, e cioè per le aree private le quali si trovano comprese entro le zone che dal Piano Regolatore sono destinate a questo scopo, non permettono di cuoprire con edifici più di un quinto della superficie di ciascuna proprietà.

Evidentemente per tali località interessa che la fabbricazione sia diradata quanto è possibile, per conservare ad esse il carattere di zone campestri; e sarebbe stato senza dubbio cosa pericolosa abbandonare la sistemazione di queste zone al libero arbitrio dei proprietari dei vari terreni.

Del resto la maggior parte di queste aree dovrà essere compresa in quel demanio comunale, del quale si occupa l'art. 10 della nuova legge su Roma.

Nè meno logica ed opportuna è la maggiore limitazione delle altezze per alcuni tratti di Lungo Tevere.

Questa misura è resa necessaria per non intercettare le visuali sulle colline circostanti, che resterebbero del tutto intercluse quando si moltiplicassero i grossi fabbricati che vi sono stati cominciati.

Nè va dimenticato che, in vista appunto di queste considerazioni, nelle recenti vendite di aree comunali sul Lungo Tevere l'Amm. non solo ha tolto il vincolo dei portici, sancito dall'attuale regolamento, ma ha limitato a 16 metri l'altezza dei fabbricati ed imposto il distacco tra l'uno e l'altro di essi.

Scoperta di un tesoro.

Il Signor Casalini Francesco, commesso sanitario di Soncino Parmense (Parma) ha scoperto un tesoro. Questo tesoro è il medicamento che l'ha liberato dall'anemia e dai reumatismi che lo facevano soffrire da lungo tempo. Questo medicamento, questo tesoro non è altro che... lo

Sig. Casalini (Cl. Speaic Parma)

« Da due anni, scrive il Signor Casalini, la mia salute non era più buona. I reumatismi mi tormentavano la valvola non mi lasciavano alcun riposo durante intiere settimane. Di più ero anemico, avevo difficoltà a respirare, oppressione, dolorose punture ai lati, stordimenti, ronzii alle orecchie, vertigini. Avevo provato parecchi rimedi senza aver potuto ottenere un sollievo. Non sapevo più che fare e mi chiedevo se avessi potuto guarire e quale sarebbe il rimedio che avrebbe potuto trarmi da tale situazione. Quello rimedio. questo tesoro per me, furono le Pillole Pink, che presi durante qualche tempo. Esse mi hanno fortificato in modo da far sparire tutti i sintomi di anemia, ed in modo che i reumatismi, d'allora in poi mi hanno lasciato tranquillo. »

Le Pillole Pink sono un vero tesoro per coloro che soffrono per povertà di sangue o per debolezza dei nervi. Esse li liberano dai mali rassicurando la tranquillità e le forze per il lavoro quotidiano. Le Pillole Pink sono necessario contro l'anemia, le clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, spossamento.

Si vendono in tutte le farmacie, e al deposito A. Mercenio, Via S. Girolamo, 5 Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

SAPONE BERTELLI

il miglior SAPONE da toletta

squisitamente profumato

presso Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri e dalla Società A. BERTELLI & C., Milano

Armi preziose.

« Nelle febbri malariche persistenti, terzane, quartane, ecc., nelle quali i sali di chinina semplicemente non hanno dato alcun risultato, le pillole Esanofele sono riuscite addirittura meravigliosamente efficaci, facendo scomparire il timore di uniza e sostituendo al terreno il vermiglio del volto ».

Così si esprime l'egr. dott. Giuseppe Tosi, ufficiale sanitario di Castel S. Lorenzo in provincia di Salerno. E' questo difatti il vanto dell'Esanofele, di queste pillole antimalariche che, su formula dell'illustre Baccelli, vengono messe in commercio dalla Ditta Bisleri di Milano. Queste pillole, al tempo stesso che curano e guariscono la infezione malarica, esercitano una potente azione ricostituente, sia per l'appetito che risvegliano, sia per l'azione energicamente riparatrice sugli elementi del sangue.

E azione analoga alle pillole esercita la soluzione che di esse è stata fatta per la cura dei bambini: soluzione oltremodo gradita, che va sotto il nome di Esanofelina.

L'Esameba poi è un altro prodotto della stessa Ditta Bisleri, creato su formula del prof. Baccelli, ed è un liquore tonico antimalarico, il cui uso, in dose di un bicchierino preso al mattino o alla sera, preserva mirabilmente i sani e rendo presto d'ogni pericolo il soggiorno in zona malarica.

SOCIETA' ITALIANA

pel Carburo di Calcio Acetilene ed altri Gas

ANONIMA con SEDE in ROMA

Capitale Sociale L. **9.000.000** *interam. versato*

In risposta alle domande rivolteci da vari Azionisti ci è grato poterli pienamente rassicurare circa il bilancio dell'esercizio in corso, i cui utili si annunciano più copiosi di quelli ottenuti nell'esercizio passato, tanto in produzione e in vendita del carburo procedono in modo sempre più favorevole. Le nuove concessioni di forza motrice, i lavori in corso per una più che doppia produzione delle officine, le condizioni del commercio del carburo di calcio, o l'andamento generale di tutti gli affari sociali, confermano le migliori previsioni per la sicura prosperità della nostra azienda.

Roma, li 6 Agosto 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Signor Alexander GILLIES, a Terang (Victoria, Australia), concessionario del brevetto italiano Vol. 209 N. 208 Reg. Att. e N. 77424 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti nelle coppe da manuelle panmatiche », e venuto a lite con il brevetto stesso e a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato relativo a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che stimerà più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'*Ufficio brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica, per l'Italia e per l'Estero*, della Ditta **ing. Barzanò & Zanardo** - via Bagutta 24 - Milano.

Ultime Notizie

Ministero interno.

E' stata disposta la trasformazione delle seguenti Opere Pie, approvandosene i relativi statuti organici:

Monte Frumentario di Villa S. Stefano (Roma) in Cassa di prestanze agrarie.

Confraternita del SS. Sagramento di Montrone (Bari).

Monte Frumentario e Monte Pegni di Alleg (Brescia) in Opera elemosinaria.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Congregazione di carità di Torre Uzzone (Cuneo) e Castelnuovo (Verona).

Fondazione Quirini Stampalia di Venezia.

Sono state sciolte le Amministrazioni delle Congregazioni di Carità di Acqui (Alessandria) e Conca Marina (Salerno) e del E. Albergo di Virtù di Torino.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza: Asili infantili di Fubine (Cuneo), di Bellinzago (Alessandria) - Congregazioni di carità di Terrassa Padovana, di Scanno (Aquila), di Sanica (Brescia), di Borghetto S. Nicolò (Porto Maurizio), di Fossi (Treviso) e di Garda (Verona) Opere pie Ferrari Bonini di Reggio Em., Fabbricerie di S. Giovanni (Venezia); Ospedale dei SS. Cosma e Damiano di Pescia (Lucca).

Sono state sciolte in ente morale, approvandosene i relativi statuti organici, le seguenti Opere pie:

Asilo infantile di Averna (Bergamo) — Istituto provinciale di assistenza degli esposti dimessi dal brefotrofio di Milano — Ospedale « Giuseppe Garibaldi » di S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) — Asilo infantile di Cavaglio d'Agogna (Novara).

Sono stati disposti i concentramenti delle seguenti Opere pie nelle rispettive Congregazioni di carità:

Bologno ed altre di Cazzano (Alessandria) - Pazzinis di Palermo - Bergamini di Peschiera sul Garda (Verona) - Savio id. - Ostello id. - Salvucci di Arcevia (Pesaro) - Manofecondo (Arezzo) - Ricci di Massaciuccoli (Bergamo) - Mazzi-Amadei di Scavi al Brembo (Bergamo) - Pinello Adorno di Genova - Dotali di Bologna - Benedetto Perfetti di Barzano (Macerata) - Orfanotrofio femminile di Faenza (Ravenna) - Legato Fozzi di Vigevano (Pavia) - Pio Legato Bruneri di Ala di Stura (Torino).

E' stata concessa la cittadinanza italiana ai signori: Dorales Francesco di Giacomo, già suddito austriaco. Herzel Giovanni di Nicolò, già suddito bavarese. Hofmann Maurizio di Enrico, già suddito ungherese. Arnaudo di Beniamino, già suddito bulga. Don Camille Ruspoli fu Luigi dei principi di Cerveteri, già suddito austriaco, poi naturalizzato italiano. Molo Carlo di Gilio, già suddito svizzero.

Le leggi sanitarie.

Con R. D. 1° corrente, è stato approvato il testo unico delle leggi sanitarie.

Elezioni politiche

Collegio di Girgenti — Risultato definitivo: Lanzetti 3687 - Vesma 2528 - Gregorio Gallo ha avuto 1626 voti e Francesco Seaduto ne ha riportati 881. Voti dispersi e nulli 19.

E' stato proclamato eletto l'avv. Gregorio Gallo.

Ministero Finanze.

Per la coltivazione del tabacco.

L'on. Cotinfavi, sottosegretario di Stato alle finanze, ha ieri conferito col cav. Morandi direttore della Federazione dei Consorzi agrari, col comm. Bondi vice direttore generale delle Privative in assenza del direttore generale comm. Sandri, e col S. E. Don Cesare Ciuffa, ministro di agricoltura, per lo studio dei mezzi onde intensificare la produzione del tabacco nazionale sia per il servizio delle Privative sia per l'esportazione.

Il cav. Morandi si occuperà di intensificare la coltura nella Regione Emiliana.

Pare che costituirà un Sindacato ad hoc.

Concorso a sei posti di volontario nel personale delle saline

Dal Ministero delle finanze è stato bandito un concorso per esame a sei posti di volontario tecnico delle saline dello Stato, al quale potranno prendere parte coloro che non abbiano compiuti 26 anni di età e siano muniti del diploma di laurea in ingegneria civile o industriale.

Gli esami scritti e orali avranno luogo in giorni da destinarsi presso il Ministero delle finanze, Direzione generale delle privative, cui dovranno non più tardi del 30 settembre 1907, essere presentate le domande in carta bollata da una lira.

I volontari, dopo un tirocinio non minore di diciotto mesi e un esame pratico, conseguiranno il grado di ufficiale tecnico di seconda classe con l'annuo stipendio di L. 3000.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

E' stata autorizzata l'esecuzione dei seguenti lavori per il complessivo ammontare di oltre 750 mila lire.

Consolid. della sede stradale e sottostante falda lungo il fiume Sinna nella discesa di Maruniano. L. 57,402 — Ripar. ai danni e lavori di sistemazione lungo il corso del fiume Sinni e affluenti in seguito alle recenti piene. L. 22,100 — Opere compl. al tronco della provinciale n. 13 tra Castrocucco e la Stella sotto Maratea (Campobasso). L. 120,000 — Manut. sessennale del tronco della provinciale n. 47 bis, fra la stazione ferroviaria di Ascoli Piceno ed il confine con la provincia di Aquila. L. 90,000 — Lavori stradali nelle prov. di Potenza e Cosenza. L. 21,400.

Ripristino e difesa di sponda fra la Rabbuina e la Pedagna del Dritto (Bologna) L. 37,365); riparazione del ponte sulla strada provinciale Forlì alla sbocco nel canale unico (Grosseto) L. 37,551; lavori addizionali per il prolung. dell'allacciante continuese e per la deviazione del canale di Mammiano nella strada provinciale della Chiana a Brolio (Arezzo) L. 154,000; lavori di bonifica nelle provincie di Foggia e Lecce, L. 24,500; mantenzione ed illuminazione dei fanali lungo il litorale della provincia di Reggio Calabria (quinquiennio 1907 al 1911) L. 79,380; lavori portuali nelle provincie di Catanzaro e Messina, L. 51,870.

Ministero Marina.

Gli ufficiali destinati ad assistere alle grandi manovre del R. Esercito, si troveranno:

Capp. di vasc. Leonardo Leonardi, il 25 corr. a Domodossola al Comando del « partito rosso ».

Cap. di corv. Piero Orsini, il 25 corr. a Borgomanero alla Direzione delle manovre.

Ten. di vasc. Domenico Cavagnari, il 25 corr. a Novara al Comando del « partito azzurro ».

— Il cap. di corv. Gennaro Cono ed il tenente di vasc. Carlo Rondoni assisteranno rispettivamente a quelle grandi manovre del Piemonte.

Maraglia nella Commissione per lo gare di tiro che avranno luogo a Golfo Aranci.

Le regie navi: « Varese » è giunta a Golfo Palmas — « Vesuvio » è partita da Fusan per Mariazura — « Staffetta » è partita da Spezia ed è giunta a Genova — « Pallade » è partita da Spezia — « Ercole » è giunta a Porto Empedocle.

Il « Rinorchiatore 29 » è giunto ed è ripartito da Porto S. Stefano.

Informazioni estere.

NEI BALCANI.

Il Principe Ferdinando.

(S) **Vienna**, 8. — La *Politische Correspondenz* dice che l'imperatore in occasione della visita ad Ischl del Principe di Bulgaria come prova di simpatia gli conferirà l'ordine dell'11° regg. usseri.

Il Governo greco contro le bande greco-macedoni.

(S) **Atene**, 6. — Il Governo ha dato ordini severi alle autorità delle provincie limitrofe alla Turchia di arrestare qualsiasi gruppo armato e le persone che abbiano l'intenzione di passare in Macedonia per unirsi alle bande insorte.

Il Ministero della guerra ha inviato una circolare ai comandanti di corpo di esercito domandando loro di compilare una lista degli ufficiali greci che piano assenti per congedo per verificare se essi non abbiano approfittato del congedo per recarsi in Macedonia.

Il Governo è fermamente deciso a prendere tutte le misure di polizia interna per evitare il rinnovarsi dei fatti che hanno provocato le lagnanze formulate recentemente circa l'insufficienza di sorveglianza esercitata alla frontiera e l'appoggio dato da privati greci al movimento delle bande in Macedonia.

FRANCIA

(S) **Montpellier**, 6. — In seguito all'atteggiamento del Comitato vitícolo di Argelliers ed alle manifestazioni ostili di cui fu oggetto, Marcellin Albert ha inviato al direttore del *Petit Méridional* una lettera, dichiarando che non fa più parte del Comitato di difesa viticola.

Comitati parrocchiali.

(S) **Parigi**, 5. — Un funzionario dell'Arcivescovado di Parigi ha dichiarato ad un redattore del *Temps*, che sono in via di costituzione, in tutte le parrocchie, dei comitati di operai, sul modello religioso analoghe a quelle di Saint Sulpice. L'amministrazione centrale prepara anche un comitato diocesano, che accentrerà l'azione sociale e religiosa, e che sarà costituito dai presidenti e dai direttori delle opere arcidiocesane e dai delegati degli altri parrocchiali. Questi gruppi saranno analoghi nelle linee generali all'azione popolare di Firenze ed alla Lega sociale di Bergamo. Ogni idea politica sarà esclusa da essi.

RUSSIA

(S) **Simbirsk**, 5. — I prigionieri politici tentarono di evadere in massa disarmando e legando i guardiani della prigione. La trappa accorse, riescivata a colpi di rivoltella, rispose con un fuoco di fucileria. Un guardiano fu ucciso e parecchi feriti. L'ordine è stato ristabilito.

U. D'AMERICA

San Paolo (Stati Uniti), 6 — Il tribunale ha emesso una sentenza in quale vieta al Segretario di Stato dell'Arkansas di considerare la Compagnia ferroviaria Rook-Island come decaduta dal diritto di fare affari nell'Arkansas.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 6 agosto 1907.

Giornata migliore sia per mole di affari, sia per i prezzi fatti. Specialmente notevole il contegno più serio del Carbure, che ha opposto un nonnato d'incertezza in apertura, andò guadagnando gradatamente terreno.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.67 1/2 a 102.12 1/2 a 102.07 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.12.

Rendita 3 1/2 cont. 100.00.

Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 842.

Banca d'Italia 1180-1181 — Commerciale 786 a 788 — Credito 559 a 561 - Banco Roma 107 1/2 a 108 — Elba 4'0 — Assalto 257 — Piombino 208 a 232 a 244 — Antimonio 255 — Montecatini 151 — Immobiliare 267 — Imprese 90 a 93 1/2 a 90 1/2 — Carburo 945-940-945-955-960-961-963-970-978-980-990-992-994-998 - Kerka 463 - Asolo 270 a 282 — Estrattive 60 a 60 1/2.

CAMBI: Parigi 99.95 — Londra 25.15 — Berlino 122.87 1/2.

Cambio dazio doganale 7 Agosto L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla **media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (6) di L.** 99.91.

Dal 5 a tutto l'11 agost. 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 6 Agosto 1907.

B. N. i prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	102 —	101 98	102 —	102 95
id. id. fine	102 10	102 15	— —	— —
id. 3 1/2 0/0	101 10	101 15	100 90	101 20
A. B. d'Italia	1179 —	— —	1181 —	— —
Commerc.	785 —	787 —	786 —	— —
Cred. Ital.	560 —	562 —	560 —	— —
B. Generale	— —	26 —	— —	— —
Banco Roma	106 50	106 —	— —	108 —
Ferr. Medit.	400 —	403 —	— —	399 —
» Merid.	660 —	663 —	— —	668 —
Ac. di Terni	1200 —	1200 —	— —	— —
Veneto	— —	191 —	— —	— —
Nav. Gen.	453 —	455 —	— —	— —
Raffinerie	328 —	330 —	— —	— —
O. ferr. 3 0/0	— —	340 50	— —	— —
Meridionali	— —	341 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	508 —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —
Cambi				
Francia visita	99 90	99 92 5/99 90	1/2 99 92 1/2	
Berlino id.	122 82	122 83	122 80	122 90
Londra id.	25 14	25 14 5	25 14	25 14
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 0/0 netto	101.97 32	100.06 32	101.99 33
3 1/2 0/0 netto	96.88 12	90.13 12	100.35 88
3 0/0 lordo	69.36 67	68.16 67	68.53 06

BORSE ESTERE

Parigi, 6	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	95 07	95 07	95 07
ITALIANA 5 0/0	101 90	102 —	102 —
Turca	94 90	94 87	94 80
Spagnuola	91 95	92 —	91 85
Prima ungher.	— —	87 90	87 20
Portoghese	— —	— —	67 35
Ungherese	— —	92 90	93 05
Egiziano 4 1/2	— —	103 60	103 50
Banca di Parigi	1448 —	1445 —	1450 —
Banca Ottomana	— —	683 —	685 —
Credito Fondiario	— —	— —	660 —
Lotti Canali	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	160 —	168 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	660 —
Rio sull'Italia	— —	— —	pari
Tinto sulla Londra	— —	25 16	25 16
sul Madrid	13 95	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 6, — **Londra**, 6 Agosto

	5	6		2 chiusura	6 apertura
C. austr.	650 —	648 75	Consol.	82 1/16	82 7/8
Rendita	118 10	118 —	Italiana	101 1/4	101 1/4
Id. carta	98 60	98 60	Turche	94 1/4	94 1/2
Cagh. 4.	92 10	92 05	Russe 3 0/0	62 —	— —
» 3 1/2 0/0	81 75	81 70	Spagna	91 1/2	91 1/2
Sui oro	19 14	19 14	Giappone	82 3/4	82 1/4
Lire Ital.	95 70	95 70	Egiziano	103 1/4	103 1/4
G. Londra	24 05 5/8	24 05 1/8	Argento	32 7/16	32 1/16

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 15,000 Ritir.

Berlino, 6,

	5	6
Ital. cont.	103 25	103 10
f. mese	— —	— —
Au. Meridr.	132 50	132 —
» Medit.	— —	— —
Obbl.

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

IV.

Da una vetrata mal chiusa.

Invece di dirigersi nella sua camera, si diresse in quella del marchese.

Ebbene! interrogò Reginaldo in preda alla più terribile ansietà.

— Tutto è accomodato, monsignore, rispose Battista.

E tosto raccontò al giovane gentiluomo la favola che aveva immaginata.

— Ben trovato, buon capo! disse Reginaldo. Perdiana, tu non hai rubato le cinque pistole che t'ho promesso.

E gliele diede subito.

Questa volta Battista ritornò nella sua camera.

— Cinque e cinque fanno dieci, e due fanno dodici, mormorò, ho l'idea che ciò me ne farà guadagnare chissà quante altre...

V.

Il biglietto delice.

Battista aveva invertito i ruoli, ma non si era troppo allontanato dalla verità.

Certo di essere sorvegliato da vicino dal signor de Villaine e volendo ad ogni costo rivedere Margherita, Reginaldo aveva giustamente pensato che si sospetta più di quello che succede sulla terra, che di quello che succede per l'aria.

Per conseguenza, aveva camuffato Battista con i suoi abiti, e l'aveva mandato nella strada allo scopo di attirare su di lui l'attenzione del duca, mentre egli mistificherebbe ad esecuzione il pericoloso disegno ben noto. Solo non aveva ben calcolato le conseguenze che potevano risultare da questo espediente. Non s'immaginava che l'impazienza e la collera del signor di Villaine lo avrebbero indotto a provocare il suo rivale in mezzo alla strada.

Fortunatamente Battista, riconoscendo il suo padrone, s'era allontanato ed era risalito nella sua camera dove aveva raggiunto il gentiluomo.

— Fuggite, aveva detto, io m'incarico di accomodare tutto.

Reginaldo era fuggito; la presenza di spirito di Battista lo aveva salvato. Finchè non seppe l'esito della sua scappata, Reginaldo fu in preda a delle angosce mortali, non per lui, giacchè era felice di trovarsi faccia a faccia col duca, ma per Margherita.

Senza rivelargli interamente la verità, ella gli aveva fatto comprendere che la gelosia del signor di Villaine era per Lei una sorgente perenne di sofferenze.

A prezzo del suo sangue, avrebbe desiderato risparmiare quell'inutile supplizio. Di modo che quando Battista andò ad informarlo del successo della sua astuzia, s'abbandonò senza posa alla felicità che inondava il suo cuore.

Margherita l'amava non poteva dubitarne.

Ella lo aveva accolto freddamente, è vero, ma lo aveva accettato. Si era fatta uscir dalla bocca dei sentimenti d'onore e di dignità, ma per la medesima ragione ella aveva raddoppiata la stima e l'amore che il marchese aveva per lei.

E inoltre Reginaldo sarebbe stato desolato di non trovare nel suo idolo quel pudore e quella fierezza di cui aveva dato prova, se il giuramento che le aveva prestato, quel giuramento che aveva promesso di mantenere a costo della vita, non era dunque molto?

Se ella non l'avesse amato, avrebbe tollerato che entrasse in camera? gli avrebbe abbandonato fosse pure un istante, quella mano profumata sulla quale egli aveva impresso le sue labbra scottanti?

Si sarebbe presa la pena di spiegargli per quale somma di fatali circostanze, era stata indotta a conoludere quell'odioso imeneo che le avevano imposto?

Reginaldo sarebbe stato il più felice degli uomini, se Margherita gli avesse permesso di rivederla, ma aveva promesso d'allontanarsi.

Bisognava farlo... era duro!

Ciò che contribuiva un poco Reginaldo, era di sapere che la duchessa andava a Parigi — a Parigi dove anch'egli andava, dove la incontrerebbe certamente. — E avendo accettata la condizione imposta gli da Margherita, gli tardava quasi di metterla in esecuzione. Si guardava nello specchio e gustava a sua agio quel selvaggio sul suo farsetto insanguinato, vecchio, fuori di moda, quasi ridicolo.

— A Parigi, diceva, mi vestirò all'ultima moda, porterò degli abiti belli, fra tutti i gentiluomini sui quali si fermerà il suo sguardo, io voglio essere il più bello, il più ricco.

E pronunziando quest'ultima parola, si lasciò andare scoraggiante sulla sedia.

— Il più ricco! riprese con forza. Quella fortuna alla quale avevo rinunziato per lei, mi è necessaria adesso. E l'avrò, soggiunse energicamente.

Si corinò su questa eroica risoluzione e dormì d'un sonno profondo.

All'indomani all'alba era già levato, di modo che quando Flamberge gli domandò a quale ora contava partire:

— Il più presto possibile, rispose. E se vi piace raddoppiare le tappe, capitano, sono pronto.

Flamberge non dissimulò la gioia che gli procurava simile risposta.

— Ebbene! monsignore. In istrada! Babylas già tiene pronti i cavalli, e le nobili bestie d'impazientiscono.

Reginaldo prese il braccio del capitano, lo trascinò fuori, saltarono in sella e si allontanarono.

Nel momento in cui Reginaldo usciva dall'albergo, si rivolse per gettare un ultimo sguardo a quella fortunata finestra, che rischiarava la camera della giovane.

Sperava intravvedervi il suo grazioso visino; ahimè! non lo scorse, tanto Margherita si era abilmente dissimulata dietro le tende, ma alla finestra vicina, riconobbe il signor di Villaine, il cui occhio geloso non l'abbandonava.

— Oh! come odio quell'uomo!

Continua.

« Aegri surgunt sani »

LA TISI

La tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno e le altre gravi malattie respiratorie hanno trovato finalmente il *loro rimedio miracoloso* — La *Lichenina al creosoto ed essenza Nimenta*, per la sua efficacia immediata e per le sbalorditive guarigioni ottenute, viene dichiarata ogni giorno miracolosa dai medici e dagli ammalati. Si spedisce gratis elenco di numerosi attestati di ammalati guariti e di medici. — La cura si pratica in modo facilissimo.

Sempre attestati recenti, inoppugnabili:

PIEVE S. STEFANO (Lucca) 6-10-06 — Spedítemi altri 6 fl. vostra « portentosa » Lichenina al c. e m. ed un fl. di essenza di menta.

fir. Giuseppe Fatemi.

GERMIGLIANO 18-10-06 — Speditemi un fl. Lichenina al c. e m. Un mio collega l'ha trovata « potente rimedio » osteneadone « perfetta salute ».

Zetti Angelo.

PELLARO (Reggio Calabria) 26-10-06 — Compiacetevi spedirmi 2 fl. della v. « pregevolissima Lichenina » al creosoto e menta.

Dott. Pietro Lagana.

BOSCO MARENGO 26-10-06 — Sperimentai con « esito felice » il loro specifico contro la tosi. Speditemi ora 2 fl. di Lichenina al c. e m. al signor Campi Giuseppe, via Garibaldi 14, in Novi Ligure.

Dotter Patria Carlo.

CAPURSO 3-11-06 — Speditemi subito un altro fl. Lichenina al c. e m. perchè col primo fl. si vede « miglioralo un tisico da oltre 4 anni ».

Giuseppe Carbonara

Spedite altro fl. il 21-11-06 sempre con miglioria ed il 7-12-07 così scrisse: Prego spedirmi 2 fl. Lichenina al c. e m. che devo continuare la vostra cura vedendo miglioria. La guarirà di 3 anni, tutti i rimedi che i medici mi hanno dato sono stati inutili: credo che col vostro medicamento sarò salvo.

Giuseppe Carbonara di Capurso.

ROMA 6-11-06. — Prego caldamente spedirmi subito un altro fl. della sua « ricercata » Lichenina al c. e m. perchè ho constatato un « notevole miglioramento » nella mia figliuola.

Il 19-2-06 scrisse: La mia bambina sta assai meglio grazie al loro « miracoloso preparato » e non ho parole per ringraziarli. Vorrò cosla per ring-aziarvi di persona con la mia figliuola Emilia Pelagalli. Stradone San Francesco a Ripa 134.

AQUILONIA 15-11-06. — Fidatevissimo nella v. Lichenina al c. e m. che con « sorprendente efficacia » ho usato largamente in diverse affezioni dell'apparecchio respiratorio, prego spedirmene 2 flaconi.

Dott. Ugo Puglisi.

TREVISO, 17-11-06. — Prego spedirmi subito espresso altro fl. Lichenina al c. e m. per continuare la cura avendo ottenuto ottimi risultati.

Trifoglio Ugo, Caffè Commercio.

MONTEGIORGIO (Ascoli), 16-11-06. — Sperimentato il vostro meraviglioso preparato l'ho trovato sbalzzana grievole, per cui prego mandarmi 6 fl. di Lichenina al c. e m. con 50 gr. di Essenza di menta.

F. Serafino da Fellezza, Cappuccino.

LUCCA, 23-11-06. — Per la seconda volta prego spedirmi altri 2 fl. della v. Lichenina al c. e m, perchè in essa ho trovato la mia guarigione. La sua specialità mi ha cosaretta a licenziare i due medici che mi curavano.

Emilia Cantoni, via Altogradi 4, p. 2.

CANICATTI, 23-11-06. — Prego spedirmi un fl. della sua miracolosa Lichenina al creosoto e menta. L'anno scorso ne provai un fl. e mi giovò grandemente nella mia asma.

Gaetano Salomia, via G. Mazzini 64.

GUINADI (Massa), 22-11-06. — Prego spedirmi subito 3 fl. della sua prodigiosa Lichenina al creosoto e menta.

Berrino Giovanni, presso la stazione.

BONAFRO (Campobasso) 23-11-06 — Ho trovato e efficacissima « la Lichenina al creosoto e menta per cui prego spedirmene altri 3 fl. con 15 gr. di essenza di menta.

Sac. Domenico Giannetti.

TOSS (Svizzera) 14-12-06 — Spedisca altri 6 fl. della sua « miracolosa » Lichenina al c. e m.

Nicola Enrico

Waldinger Strasse 23 (Ct. Zurigo).

GALATONE 14-12-06 — Mi spedisca un fl. di Lichenina al c. e m. perchè il mio amico Giuseppe Mele mi ha trovato « efficacissima » e spero mi facesse lo stesso « miracolo ».

Colò Salvatore di Paolo.

OVADA 21-12-06 — Speditemi un altro fl. Lichenina al c. e m. avendone già ottenuto « grande profitto » così completerò la guarigione.

Prof. Giovanni Rossi.

CASTEL S. PIETRO EMILIA 12-12-06 — Speditemi altri tre fl. Lichenina al c. e m. L'ammalato di tubercolosi con 6 fl. ha visto sparire la febbre ed i sudori notturni.

Guslandi Antonia, via Emilia 10.

CANNETO DI BARI, 14-12-06 — Avendo trovato « utile » la loro Lichenina al c. e m. prego spedirmene altre 6.

Dott. Celestino Cav. Brani.

SALUGGIA (NOVARA). 14-10-06 — Intrapresa la cura della vostra rinomata Lichezina al c. e m. e posso dire che la trovai « ottima » per la mia malattia per cui desidero continuarne l'uso.

Lorenzo Della Mula.

PALESTRO, 28-12-06 — Inviatemi subito un fl. vostra « miracolosa » Lichenina al creosoto e menta, avendo fede in essa per averla già sperimentata.

Franza Giuseppe di Francesco.

ADRIA, 12-1-07 — Prego spedirmi subito altri 6 fl. Lichenina al creosoto e menta, avvertendo che il mio stato di salute va di « bene in meglio ».

Antonio prof. Casolato.

TERRASINI, 13-1-07 — Prego spedirmi altri 4 fl. della vostra Lichenica al c. e m. Resto «ammirato» della vostra scoverta.

Cantoniere Turriciano Stefano.

NAPOLI 17-1-7. — Ho da un pezzo esperimentato la Lichenina al creosoto e menta ed i vantaggi splendidi che ne ho ricavato per gli effetti rapidi e duraturi mi inducono a manifestare loro la mia ammirazione per un preparato che in coscienza debbo dichiarare superiore a quanti altri ho avuto occasione di esperimentare, e che vengono lanciati in pubblico da una enfatica reclame. Volendo adoperarla in persona di mia famiglia prego inviarmene 3 fl. al prezzo di favore per tal medico.

Dott. Antonio Labate, Montegnala a Foria 72 (Villa Cristo).

NAPOLI. Salvator Rosa 353 — Pregasi attestare di avere largamente usata e sperimentata la Lichenina al creosoto e menta e dai risultati favorevolissimi ottenuti, lo stimo il miglior rimedio, sia nelle forme di catarro bronchiale, sia nella tubercolosi del polmone.

Prof. G. Scalese. Paregorico in patologia e clinica medica all'Università, medico primario e consulente negli Ospedali.

Chiediamo questa brevissima rassegna dando la prova di un altro miracolo recente.

CATANIA, 12-1-07. — Prego spedirmi un fl. di « Lichenina al creosoto e menta. Ho un'ammalata che necessariamente è di cura ha saperuto con suo compiacimento ogni aspettativa. La tosse ostinata, che non dava requie all'ammalata nè giorno nè notte è diminuita, lo sputo purulento è scemato, la febbre si può dire cessata. L'appetito principalmente dell'ammalata è del tutto cambiato, e ciò, e grazie di benefizieri dell'amalata, non posso dubitare più che i miracoli incredibili risultati « della loro gran virtù » sanitaria. Farò conoscere agli increduli il « mirabile » effetto del portentoso rimedio.

* * * * * * * *

L'ammalato guarito rappresenta la prova migliore dell'efficacia di un prodotto, e quando si tratta di malattie inguaribili allora con ragione dai medici e dai sofferenti il rimedio si ritiene di *efficacia miracolosa e meraviglioso.*

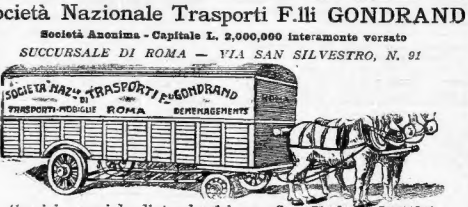
Tale è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* contro tisi, turbercolosi polmonare bronco alveolite, bronchite fetida, emottisgraingite specifiche, asma, affanno e simili ravi malattie respiratorie.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 in tutto il mondo — Sei fl. L. 18, estero L. 20 anticipate all' unica fabrica Lombardi e Contardi-Napoli via Roma 345.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

PRESSO

lo STABILIMENTO GAROSI

Via Flaminia N°. 195

Occasione veramente eccezionale

Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.

Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.

Tilbury nuovissimo ultimo modello.

Visibili ogni giorno

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *21 Agosto 1905. Reg. Att. Vol. 212 N°. 217* - per: « Motore a combustione » ; del Signor Friedrich August **Haselwander**, a Rastatt (Germania).

Il titolare è disposto a vendere la detta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **ROMA, 9 Via Due Macelli** e **MILANO, 24, via Bagutta.**

LIQUORE STREGA G. ALBERTI BENEVENTO

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Ufficina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori della Stato e delle Strade Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 49-11. *Telefono 15-64.*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000
Fondo di riserva straordinario 12,961.453.34

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Capitali, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salnzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto al più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte. Gli abbonamenti si fanno anche al mese di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE		
	piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	**4**	**6**	**10**
per 3 mesi »	**8**	**12**	**20**
per 6 mesi »	**12**	**18**	**30**
per 1 anno »	**20**	**30**	**45**

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI D'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Ancesso dal portone di Bronzo o Scala Regia (al 2 p. ci danno biglietti) dalle 9 alle
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso via della Sagrestia) dalle 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa suddetta) dalle 8 alle 11 (il permesso via della Sagrestia) dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Gallerie: PALLAVICINI, v. Quirinale 45, dalle 9 alle 15
Id. TERESINI, v. Nazionale 256, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal nostro di casa del principe Torlonia.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 9, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Boncila 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il cd a piedi dal retiore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.5 dalle 14 al tramonto
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiese Massime. v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme e Circhi. v. Labicana 125, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe Via Latina. Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 13, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 13, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: Museo Gregoriano Etrusco, viale del giardino.) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E RAZZI, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 2, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 8 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 15.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. DORIA ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN GIUSTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent 50.

Museo Capitolino di scultura. (p. del Campidoglio dalle alle 15.
Id. Boncni, Ettuico Numismatico Protomatico p el Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura. p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 42 dalle 9 alle 17.
Colosseo Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 87, dalle 9 al tram
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dal e 7 alle 18.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.3	7,	8.10	10.50	13.30	16.55	19.— 21.50
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Pisa-Genova	0.—	5.	7.50	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	7	10.20	22.50			
Firenze-Milano	0.—	10.25	14.30	22.50			
Grosseto		10.	17.3				
Tivoli-Avezano	7.30	11.10	17.3	20.			
Tivoli	7.30	8.40	11.50	17.3			
Civitavecchia	4.30		13.2	20			
Firenze	0.24	9.10	12.35	15.5	18.5	19.20	
Velletri-Terracina	6.3	11.42	17.47				
Velletri	6.3	11.42	17.47	20.35			
Benevento-Foggia	6.30	8.3	13.30	18.3			
Fiumicino	5.41	8.20	16.				
Frascati-Subiaco	7.9		17.				
Ladispoli	7.0	—	8.23	(da Trast.)	—	16.10	(festivo)

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.33	9.	13.10	14.13	17.47	20.5
Torino-Pisa	5.45	7.32	9.40	16.15	16.40	22.10	23.35
Milano-Pisa	5.45	7.32	9.40	16.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.36			21.35	
Milano-Firenze	7.30	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.30					
Avezzano-Tivoli		9.35	11.50		20.47		
Tivoli	8.	9.35	15.20	17.45	20.47		
Civitavecchia		11.30	19.36				
Frascati	7.10	8.46	11	14	18.3	21.5	22.30
Terracina-Velletri		9.20		16.35		20.30	
Velletri	8.17	9.20	16.35			20.30	
Viterbo-Roma-Piacenza		9.55	13.22	18.42		22.57	
Fiumicino	8.27		16.30			20.57	
Subiaco-Mandela		9.56	13.50			20.47	
Ladispoli	12.5	—	13.20	(da Trast.)	—	21.40	(festivo)

N. B. — I treni delle 8.46 e delle 20.50 **per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Pietro.**

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15 - 15.15 - 17.30 - 18.50 feriale - 19.30 feriale - 21.35.
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.31 - 7.28 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.36 - 20.37 - 22.1.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.35 - 16.40 feriale - 18.45
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.25 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.20	13.40	19
Bagni p.	6.38	7.15	8.47	10.13	12.35	14.35	19.57
Tivoli a.	6.58	7.45	9.24	10.48	13.3	17.1	20.37
Tivoli p.	5.55	7.18	8.54	9.45	11.7	17.32	18.21	20.30 (fest.
Bagni p.	6.23	8.19	9.48	10.13	13.36	18.5	18.50	21.7
Roma a.	7.21	8.55	10.41	11.	13.35	18.48	20.10	21.56

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) partenze: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.39 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.— 17.50 - 19.35 - 21.20 - 22.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partir: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.3 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Genzano (parte): arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 18.15 — (Solo a Grottaferrata) 21 - 22.10.

Genzano (parte): 6.40 - 8.35 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	11.fest.	17.30
Prima Porta	»	6.41	10.—	11.45	18.11
Civita Castellana	a.	8.24	12.14	—	20.35
Civita Castellana	p.	5.14		14.05	17.55
Prima Porta	a.	8.9	16.3 fac.	17.—	19.41
Roma	»	8.43	17.2 P.M.	17.2	20.38

Treno festivo fra Roma-Morlupo e viceversa - Da Roma parte alle 11.— arriva a Morlupo alle 16.37 - Da Morlupo parte alle 19.5 e arriva a Roma alle 22.36

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 55 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 15 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (v. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere (v. Arenula L. 70 il m.q. - Tel. 1-13.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito suo albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore vero L. 120.000, causa divisione L. 80.000.

- Fornace Valle Inferno L. 130.000 - Casa in via Candia (36 appartamenti i grandi locali terreni) L. 200.000 - Orto vicino alla Porta di Castello via Leone IV L. 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.

Trattative: **F. Severi** - P. Colonna di Rienzo 80, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 13 1|2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce carro tutaio 67 - 84 1|2. Altra macchina a pedale 70 cent. luce carro tutaio 42 - 57 1|2 Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 756

Per comunità religiose o collegio vendesi tani vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romano 15 fermo posta. 780

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadanna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p.o Ile dalle 12 alle 14. 781

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 50 **studerie e** rimesse e vasti locali per **uffici o magazzini.** Rivolgersi portiere. 811

Via Cenci 3 int°. 5 Appartamento d'affittare 5 vani gas, acqua marcia, portiere.

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina distinta di ottima famiglia, sione di cass. abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera compagni presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, in buona famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure all'allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 42. 359

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità « Popolo Romano ».

Signora vedova ottima famiglia, pratica fresi governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorine, Referenze inecceribili. T. T. Via Rispetta 216. 728

Per allieve di canto La signora Maria Gianni De Angelis drammatica artista non sona, avendo deciso di continuare l'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi per 1 mese. 364

Distinta signorina che conosce Pingiese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 12. 764

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe impieghi in famiglie signorili, anche come governante, con obbligo d'istruire fanciulle e fanciulli, anche in viaggio. Scrivere Signorina in questura di Roma. 754

Distinta signorina Alta Italia da anni in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala B. Massima cura con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 9 a 10 mesi, esami e ripetizioni domenicali e di pianoforte, e in casa propria che a domicilio oggi stesso. 813

Studio legale amministrativo Roma, via n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 44 int. 2 p. Int. 24.

Camera mobiliata o camera e salotto presso coniugi soli, esposte a mezzogiorno, via Cola di Rienzo, al Prati di Castello. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo « Romano ». 779

D'AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi dal 1 agosto a via Genova 29, Int. 6, e volendo anche pensione. 1809

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom. corrono il rischio di non essere pubblicati che